

switzerland
spain
romania
netherlands
italy

EFFNO

bilancio d'esercizio

al 31 dicembre 2024

AI.TECH
CONTENT
FACTORY

**sede legale
e amministrativa**

IDNTT SA
Via Maestri Comacini, 4
6830 Chiasso – Svizzera

IDNTT.CH

Capitale Sociale i.v.
CHF 153.957,22

CHE-142.197.587
Registro di Commercio Cantone Ticino

IR.IDNTT.CH

IDNTT

indice

Informazioni societarie.....	6
Composizione degli organi societari.....	6
Relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione relativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024.....	7
La società.....	8
Valori di sintesi.....	9
Gestione finanziaria.....	12
Investimenti.....	13
Esposizione ai rischi.....	13
Fatti di rilievo dell'esercizio.....	15
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	19
Evoluzione prevedibile della gestione.....	20
Rapporti tra imprese del Gruppo.....	21
Informazioni su ambiente e personale.....	21
Altre informazioni.....	22
Bilancio d'esercizio 2024.....	25
Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria - attivo.....	26
Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria - passivo.....	27
Conto economico d'esercizio.....	28
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto d'esercizio.....	30
Rendiconto finanziario - metodo indiretto.....	31
Note al Bilancio d'esercizio al 31.12.2024.....	32
Premessa.....	33
Nota 1 - Informazioni generali.....	33

Nota 2 - Cambiamento dei principi contabili.....	34
Nota 3 - Dichiarazione di conformità con IFRS.....	34
Nota 4 - Criteri di redazione	34
Nota 5 - Principi contabili rilevanti applicabili.....	34
Nota 6 - Principi contabili ed interpretazioni.....	48

Note alle principali voci del bilancio

(attività, passività e patrimonio netto)	52
Nota 7.1 - Altre immobilizzazioni materiali.....	53
Nota 7.2 - Altre immobilizzazioni immateriali.....	53
Nota 7.3 - Diritti d'uso – IFRS 16 - Leases.....	54
Nota 7.4 – Partecipazioni in collegate.....	55
Nota 7.5 – Partecipazioni in controllate	55
Nota 7.6 - Attività finanziarie non correnti verso società controllate	56
Nota 7.7 - Altre attività non correnti.....	57
Nota 7.8 - Crediti per imposte anticipate non correnti	57
Nota 7.9 - Crediti commerciali	58
Nota 7.10 – Crediti commerciali verso controllate.....	58
Nota 7.11 - Crediti per imposte anticipate correnti.....	59
Nota 7.12 – Crediti tributari.....	59
Nota 7.13 – Altri crediti e altre attività correnti	59
Nota 7.14 – Cassa e mezzi equivalenti.....	60
Nota 7.15 – Patrimonio netto	60
Nota 7.16 - Debiti finanziari leasing non correnti.....	63
Nota 7.17 – Debiti finanziari non correnti.....	63
Nota 7.18 - Benefici ai dipendenti	64
Nota 7.19 - Debiti finanziari leasing correnti	66
Nota 7.20 - Debiti commerciali verso fornitori.....	66
Nota 7.21 - Debiti finanziari correnti.....	66
Nota 7.22 - Debiti commerciali verso controllate.....	67
Nota 7.23 - Debiti tributari	67
Nota 7.24 - Altri debiti e altre passività correnti	67

Note al conto economico	69
Nota 7.25 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni.....	70
Nota 7.26 - Altri ricavi e proventi.....	70
Nota 7.27 - Costi per servizi e godimento beni di terzi.....	71
Nota 7.28 - Costi per il personale.....	72
Nota 7.29 - Ammortamenti e perdite di valore.....	72
Nota 7.30 - Accantonamenti e svalutazioni.....	72
Nota 7.31 - Altri costi operativi	73
Nota 7.32 - Proventi finanziari da controllate.....	73
Nota 7.33 - Oneri finanziari da terzi.....	73
Nota 7.34 - Utile e perdite su cambi	74
Nota 7.35 - Imposte sul reddito.....	74
Altre informazioni	76
Nota 8 - Dividendi.....	77
Nota 9 - Contenziosi.....	77
Nota 10 - Gestione dei rischi finanziari.....	77
Nota 11 - Transazioni con parti correlate.....	78
Nota 12 - Remunerazione di Amministratori e Auditors.....	79
Nota 13 - Informativa di settore.....	80
Nota 14 - Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.....	80
Destinazione del risultato d'esercizio	81

informazioni societarie

IDNTT SA

Sede legale e amministrativa
6830 Chiasso – Svizzera
Via Maestri Comacini, 4
IDNTT.CH

Capitale Sociale i.v.
CHF 153.957,22
CHE-142.197.587 Registro di Commercio Cantone Ticino
IR.IDNTT.CH

IDNTT

composizione degli organi societari

Christian Traviglia: Presidente del Consiglio di Amministrazione

Thomas Daniele Turano: Amministratore

Lucia Abati: Amministratore Indipendente

società di revisione

La revisione del conto annuale ai sensi del Codice delle Obbligazioni e dello Statuto è stata affidata all'Ufficio di Revisione Mazars SA.

La revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) è stata affidata alla PKF Italia S.p.A..

FIN

**relazione
del consiglio
di amministrazione
sulla gestione
relativa al bilancio
d'esercizio**

chiuso al 31.12.2024

**AI.TECH
CONTENT
FACTORY**

la società

IDNTT SA, Società di diritto svizzero con sede a Chiasso (Svizzera), è una AI.Tech Content Factory in grado di produrre, su base giornaliera, centinaia di contenuti “data driven”, ovvero sviluppati grazie alla raccolta e l’analisi dei dati e degli interessi degli utenti. IDNTT SA produce contenuti omnichannel, originali, smart, cross-media e cross-market, in grado di generare interazioni e traffico verso i canali Social, l’E-commerce e i negozi, con l’obiettivo di convertire la visione del contenuto in vendite on-line ed off-line e aumentare la brand awareness dei clienti. Per fare questo, la Società si avvale di processi industriali certificati ISO 9001 governati dalla tecnologia.

IDNTT SA si occupa per il cliente, dell’intero processo di creazione e gestione del contenuto necessario per attivare strategie di comunicazione TTL (Through The Line), dove gli obiettivi di costruzione del brand ATL (Above The Line) e la massimizzazione delle conversioni BTL (Below The Line) sono tra di loro integrate in campagne pubblicitarie crossmediali.

IDNTT SA offre un servizio completo basato su un modello di business “FULL OUTSOURCING”, che include tutte le fasi dall’ideazione fino alla produzione, alla consegna e alla gestione del contenuto.

I clienti ai quali la società si rivolge spaziano dalle PMI, alla Pubblica Amministrazione, sino alle grandi aziende multinazionali.

valori di sintesi

Di seguito si riportano i principali dati patrimoniali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, raffrontati con l'esercizio precedente, in forma riclassificata.

(in migliaia di euro)	31/12/2024	31/12/2023
Immobilizzazioni immateriali	1.524	1.045
Immobilizzazioni materiali	185	147
Diritti d'uso	11	96
Immobilizzazioni finanziarie	5.988	2.757
Attività immobilizzate	7.708	4.045
Crediti commerciali verso terzi	4.906	4.667
Crediti commerciali IC	293	293
Debiti commerciali verso terzi	(1.097)	(1.038)
Debiti commerciali IC	(335)	(274)
Capitale circolante netto operativo	3.767	3.647
Altri crediti	172	183
Altri debiti	(1.321)	(1.715)
Capitale circolante netto	2.618	2.115
Fondo per benefici a dipendenti	(308)	(291)
Imposte anticipate e differite	57	54
Totale fondi	(251)	(237)
Capitale investito netto	10.074	5.923
Altre attività non correnti	(22)	(18)
Disponibilità liquide	(333)	(1.178)
Indebitamento finanziario	3.113	347
Indebitamento finanziario netto	2.758	(849)
Capitale Sociale	142	139
Riserve	6.742	5.388
Risultato d'esercizio	432	1.248
Patrimonio netto	7.316	6.774
Fonti di finanziamento	10.074	5.923

Le attività immobilizzate aumentano prevalentemente per le acquisizioni effettuate nel corso dell'anno, ovvero l'acquisto del 59% della società Real Life Television S.p.A. (di seguito anche "RLTV"), per un valore complessivo di Euro 3.000 mila, l'acquisto del 10% della società C41 S.r.l. per un valore complessivo di Euro 120 mila, l'acquisto del 10% della società Take S.r.l. per un valore complessivo di Euro 100 mila, come meglio dettagliate nel paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio", oltre agli investimenti effettuati in software proprietari e per lo sviluppo di software legati allo sviluppo del business B2C e allo sviluppo dell'intelligenza artificiale (per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Investimenti").

Il capitale circolante netto si è incrementato rispetto al 31 dicembre 2023 principalmente per l'aumento dei crediti commerciali, nonostante la riduzione del fatturato 2024 rispetto allo scorso esercizio, in quanto nei primi giorni del mese di

gennaio 2025 sono stati incassati crediti che al 31 dicembre 2024 risultavano scaduti.

La proficua gestione della crescita dimensionale del Gruppo non ha comportato tensioni nella gestione finanziaria dell'azienda come documentato dal rendiconto finanziario e come meglio descritto nel paragrafo "gestione finanziaria". L'indebitamento finanziario si è generato principalmente per l'ottenimento delle risorse necessarie per l'acquisto del 59% di RLTV, del 10% di C41 S.r.l. e del 10% di Take S.r.l., come meglio descritto in precedenza e anche nel paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio".

La tabella sotto esposta evidenzia il Conto Economico nei suoi componenti positivi e negativi dell'esercizio 2024, raffrontati all'esercizio precedente, in forma riclassificata.

(in migliaia di euro)	31/12/2024	Inc. %	31/12/2023	Inc. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.170	99,9%	10.366	99,9%
Ricavi diversi	8	0,1%	12	0,1%
Ricavi Totali	9.178	100,0%	10.378	100,0%
Costi per servizi	(4.924)	(53,6)%	(5.397)	(52,0)%
Costi per il personale	(2.065)	(22,5)%	(2.453)	(23,6)%
Altri costi operativi	(240)	(2,6)%	(39)	(0,4)%
Margine operativo lordo (EBITDA) (*)	1.949	21,2%	2.489	24,0%
Ammortamenti e accantonamenti e svalutazioni	(481)	(5,2)%	(296)	(2,9)%
Risultato operativo (EBIT) (**)	1.468	16,0%	2.193	21,1%
Proventi / (oneri) finanziari	(83)	(0,9)%	(11)	(0,1)%
Utili / (perdite) su cambi	(171)	(1,9)%	(124)	(1,2)%
Costo Stock Option	0	0,0%	(124)	(1,2)%
Ricavi / (costi) diversi (***)	(705)	(7,7)%	(376)	(3,6)%
EBT	509	5,5%	1.557	15,0%
Imposte	(76)	(0,8)%	(309)	(3,0)%
Risultato dell'esercizio	432	4,7%	1.248	12,0%
Altre componenti di conto economico	10	0,1%	(108)	(1,0)%
Risultato complessivo dell'esercizio	442	4,8%	1.140	11,0%

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Internazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Internazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) La voce include prevalentemente costi non ricorrenti (quali, ad esempio chiusura del contenzioso in essere con Italiaonline S.p.A., costi straordinari di M&A e di integrazione per le nuove acquisizioni) e costi di mantenimento della quotazione.

Nel corso del 2024, la Società ha registrato una diminuzione dei propri ricavi, che si sono ridotti rispetto al 2023 per circa Euro 1.196 migliaia, pari a un decremento di circa il 12% rispetto al 2023.

La composizione dei ricavi per tipologie di clienti è la seguente:

(in migliaia di euro)	31/12/2024 Inc. %	31/12/2023 Inc. %
PMI	704 7,7%	849 8,2%
Grandi clienti	6.575 71,6%	7.371 71,0%
Pubblica amministrazione	1.892 20,6%	2.146 20,7%
Ricavi netti verso terzi	9.170 99,9%	10.366 99,9%
Ricavi diversi	8 0,1%	12 0,1%
Ricavi netti	9.178 100,0%	10.378 100,0%

Come sopra riportato, la riduzione dei ricavi ha impattato tutte le categorie; i ricavi verso i grandi clienti sono diminuiti di circa il 10,8%, quelli verso i clienti PMI sono diminuiti del 17% circa, mentre i ricavi verso la pubblica amministrazione sono diminuiti per circa il 12%. Da segnalare come la diminuzione in quest'ultima categoria sia imputabile principalmente ai ritardi nella realizzazione dei progetti previsti dal PNRR che sposteranno pertanto i ricavi nell'esercizio 2025 e successivi, mentre la riduzione della categoria Grandi Clienti è imputabile alla contrazione di alcune commesse compensata con l'ingresso di alcuni nuovi clienti, a dimostrazione della capacità della società di dimostrarsi "resiliente" e di sapersi adattare rapidamente e con successo in un mondo, soprattutto nel settore digitale, in costante e non facilmente prevedibile evoluzione. Tutto questo dimostra l'elasticità del Gruppo IDNTT e di come sappia adattarsi alle mutevoli condizioni di mercato, affiancandosi ai propri clienti come partner sempre più strategico, anche in contesti di turbolenza economica.

- Nonostante la continua crescita della società e del Gruppo che ha reso necessario l'inserimento di nuove figure con elevata professionalità (Direttore commerciale, Direttore Operations, Direttore AI.TECH Platform e Legale interno, tutte figure chiave in ottica di crescita e sviluppo dell'azienda prevista nel corso dei prossimi esercizi), capaci di gestire l'evoluzione che sta attraversando il Gruppo, nonché le sue accresciute dimensioni nel corso degli anni, l'EBITDA margin si mantiene su ragguardevoli livelli. Nonostante la riduzione dei ricavi, la Società è stata capace di mantenere la propria marginalità ad ottimi valori sia assoluti che in termini percentuali, con un EBITDA Margin in leggero calo rispetto al precedente esercizio sia in termini di incidenza sul fatturato (24% dello scorso anno e 21,2% nel 2024) che in termini di valore assoluto del 21,7%

circa, da Euro 2.489 migliaia dell'esercizio precedente ad Euro 1.949 migliaia del 2024. Questo risultato è stato possibile grazie all'azione congiunta delle seguenti componenti, nonostante la riduzione del valore del fatturato:

- riduzione dell'incidenza del costo del venduto raggiunta tramite una gestione più efficiente delle commesse grazie anche allo sviluppo di soluzioni software AI.Tech che hanno permesso la riduzione dei tempi di lavorazione, una migliore allocazione delle risorse nonché un aumento della qualità offerta ai clienti anche tramite lo sviluppo dei software legati all'intelligenza artificiale;
- generale razionalizzazione e contenimento di tutti i costi di struttura, a cui si contrappone un potenziamento della struttura con l'assunzione di alcune figure manageriali e di coordinamento sopra citate e l'aumento del costo del lavoro per l'adeguamento all'obbligo di legge del salario minimo svizzero a partire da gennaio 2024.

In leggera diminuzione anche l'EBIT che passa da Euro 2.193 migliaia nel 2023 ad Euro 1.468 migliaia nel 2024, e l'EBIT Margin che è in lieve calo e si attesta al 16,0% (21,1% nel 2023).

Il risultato dell'esercizio è in lieve calo rispetto all'esercizio precedente attestandosi ad Euro 432 migliaia contro Euro 1.248 migliaia del 2023, anche per effetto della chiusura del contenzioso in essere con Italiaonline S.p.A. che ha avuto un effetto negativo sul risultato per circa 200 mila euro.

In ossequio ai principi contabili internazionali si è provveduto all'esposizione della voce "Altri componenti di conto economico" in forma distinta rispetto ai risultati della gestione. La voce fa riferimento alla variazione attuariale dei benefici ai dipendenti sulla base di quanto stabilito dallo IAS 19.

gestione finanziaria

L'indebitamento finanziario netto è così composto:

(in migliaia di euro)	31/12/2024	31/12/2023
Altre attività non correnti	(22)	(19)
Depositi bancari e postali	(327)	(1.178)
Denaro e valori in cassa	(6)	0
Liquidità	(355)	(1.196)
Debiti verso banche	3.100	250
Debiti finanziari leasing	13	97
Debiti finanziari	3.113	347
Indebitamento finanziario netto (attivo) / passivo	2.758	(849)

Come già ricordato in precedenza si enfatizza la grande capacità della Società di generare cassa. I debiti verso banche per finanziamenti al 31 dicembre 2024 si sono generati principalmente per l'ottenimento delle risorse necessarie per l'acquisto del

59% di RLTV da parte di IDNTT SA, come meglio descritto nel paragrafo “Fatti di rilievo del periodo”.

La riduzione in valore assoluto della liquidità è imputabile principalmente all'effetto del pagamento dei dividendi di IDNTT SA per circa 110 mila Euro, all'acquisto delle azioni proprie per circa 103 mila Euro, all'acquisto del 10% della società C41 S.r.l. per 120 mila Euro, alla chiusura del contenzioso con Italiaonline S.p.A. che ha comportato un esborso di cassa di 200 mila Euro, all'acquisto della partecipazione nella società RLTV come sopra citato, all'acquisto del 10% di Take S.r.l. come precedentemente citato, oltre ad investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali avvenuti nel corso dell'esercizio 2024 che hanno comportato un'uscita di cassa entro il 31 dicembre 2024.

La voce “debiti finanziari in applicazione IFRS 16” fa riferimento all'affitto per la sede della Società e a delle attrezzature usate nel normale business della Società.

investimenti

Nel corso dell'esercizio 2024 è continuato il piano di investimenti iniziato parzialmente nel corso degli anni scorsi nello sviluppo di applicazioni software AI.Tech e di alcune evolutive alle applicazioni esistenti.

La tecnologia, nelle attività svolte internamente dalla Società, mantiene da sempre un ruolo di assoluta centralità sia in termini di processo sia in termini di produzione dei contenuti. IDNTT SA, infatti, ha sviluppato internamente diversi software proprietari, capaci di automatizzare alcuni step nell'attività di produzione di contenuti. Le attività automatizzate tramite software sono tipicamente “time consuming” e a basso valore aggiunto.

E' inoltre proseguito nel corso dell'esercizio 2024 lo sviluppo di un software legato alla gestione del business B2C, che diventerà completamente operativo nel corso dell'esercizio 2025, mentre sono iniziati gli sviluppi dei software relativi all'intelligenza artificiale e di software utilizzati per piattaforme e gestioni interne al Gruppo.

Per questo motivo, il processo di automatizzazione consente lo sviluppo di economie di scala, il risparmio di risorse, tempi più veloci di produzione, minori costi, e migliori margini di commessa nonché una maggiore qualità offerta e percepita dal cliente.

In quest'ottica già nel 2019 è stata ottenuta la certificazione ISO 9001:2015, che viene mantenuta con regolarità.

esposizione ai rischi

Di seguito vengono esposti i principali rischi ed incertezze che potrebbero influenzare le attività della società. È possibile che ulteriori rischi legati ad eventi ad

oggi non prevedibili potrebbero influenzare l'attività, le condizioni economiche e finanziarie della società.

- rischio di cambio: in considerazione del fatto che la maggior parte delle operazioni di compravendita vengono effettuate in euro la società ha deciso di tenere la propria contabilità in euro già a far data dall'esercizio 2016, riducendo di fatto l'esposizione a rischi derivanti dalla fluttuazione nei tassi di cambio fra euro e franco svizzero.
- rischio di credito: le procedure in essere sono tali da assicurare un'idonea valutazione della solidità finanziaria dei clienti tramite la selezione degli stessi sulla base dell'esperienza storica e delle informazioni patrimoniali e finanziarie. Rimane in essere un moderato rischio di ritardo negli incassi per i crediti verso la Pubblica amministrazione, mitigato ulteriormente dalle procedure di controllo che garantiscono una percentuale di ritardi poco significativa.
- rischio di liquidità: si tratta dell'eventuale rischio che la società abbia difficoltà ad ottenere dei finanziamenti a supporto delle proprie attività operative. Tale rischio è molto basso in quanto la società ha una spiccata capacità di generare flussi di cassa positivi. La società ha inoltre in essere alcune linee di credito pari a CHF 4.450.000 con due primari Istituto di Credito svizzeri, attualmente attivate per CHF 3.400.000.
- rischio oscillazione tassi di interesse: in considerazione del punto precedente si ritiene questo rischio molto basso.
- rischi connessi alle figure chiave: i risultati ed il successo della Società dipendono in misura rilevante dal fondatore e da altre figure chiave dello stesso. La Società è esposta al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di collaborazione professionale con tali soggetti, nonché al rischio di non essere in grado di sostituirli, qualora necessario, in modo rapido ed efficace, senza ripercussioni sulla qualità dell'attività del Gruppo e della sua capacità competitiva. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tale rischio è considerato di bassa probabilità di accadimento.
- Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate del Gruppo e alla difficoltà di reperirne di nuove: qualora la Società dovesse perdere alcune risorse qualificate, in particolare le figure che coordinano le commesse e gestiscono i rapporti tra il team di produzione interno e i referenti operativi del cliente, la stessa è esposta al rischio di non riuscire a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo risultato operativo, con conseguenti effetti pregiudizievoli sulla sua situazione economica patrimoniale e finanziaria. Grazie alla capacità della Società di attirare risorse

altamente qualificate e grazie all'organizzazione interna che permette di allocare in modo estremamente flessibile le risorse, il rischio è stimato basso.

IDNTT

fatti di rilievo dell'esercizio

Siglato l'accordo per l'ingresso nel 10% del capitale sociale di C41 S.r.l.

In data 11 giugno 2024 è stato sottoscritto un aumento di capitale sociale della società C41 S.r.l che consente a IDNTT di detenere una partecipazione del 10% di C41 S.r.l.. Sulla base degli accordi sottoscritti tra le parti, IDNTT detiene inoltre, un'opzione di acquisto di un ulteriore 41%, che potrà esercitare facoltativamente sulla base delle proprie valutazioni entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, e che le consentirà di arrivare a detenere il 51% del capitale sociale di C41 S.r.l..

C41 è una "Creative Content Factory" con sede in Italia e in Olanda, con un portafoglio di clienti fidelizzati tra i brand più rilevanti nel settore del fashion e del design.

In particolare, C41 si occupa di ideare e produrre contenuti di comunicazione e marketing mettendo in campo l'esperienza dei propri soci.

C41 è inoltre titolare ed editore di "C41 Magazine" (www.C41magazine.com), uno dei principali magazine di tendenza indipendente distribuito in 15 Paesi, con una fan base di circa 125.000 follower su Instagram, focalizzato su questioni contemporanee provenienti da tutto il mondo riflettendo visioni e coinvolgendo nuove generazioni, fotografi e registi nel campo della moda e del design.

Acquisizione del 59% del capitale di RealLife Television S.p.A., una delle prime content factory italiane

In data 28 giugno 2024 ha acquisito il 59% del capitale sociale di RLTV ad un prezzo di Euro 2,5 milioni corrisposto per cassa sempre in data 28 giugno 2024, oltre ad un aggiustamento derivante dal valore dell'Indebitamento Finanziario Netto risultante al 30 giugno 2024, per un esborso ulteriore in misura non superiore a Euro 0,5 milioni, esborso effettivamente effettuato nel mese di luglio 2024.

L'obiettivo dell'Operazione per IDNTT è acquisire non solo la maggioranza di una società che presenta basi solide sotto il profilo economico-finanziario, ma anche acquisire le competenze di un team di professionisti di elevata esperienza pluriennale, un portafoglio clienti di primario standing e altamente fidelizzato nonché una presenza interinazione in paesi emergenti in forte espansione, non ancora presidiati dal Gruppo.

Questi elementi possono generare sia sinergie interne, in termini di efficientamento di costi organizzativi e flussi operativi, sia, soprattutto, sinergie commerciali, in termini di condivisione di competenze specifiche nei diversi ambiti di attività, portafoglio clienti e territorialità, creando opportunità di upselling.

RLTV è una content factory attiva dal 1999 nata dall'esperienza ventennale dei soci fondatori nella produzione di contenuti televisivi, ampliata con il lancio della prima web TV in diretta in Italia e dalla partnership ancora in corso con un importante cliente per i servizi di digitalizzazione dell'informazione.

Nel tempo RLTV si è evoluta grazie agli investimenti fatti nelle nuove tecnologie e una crescita organica frutto dalla collaborazione pluriennale con clienti istituzionali/pubblici. Con un team multiculturale di circa 100 professionisti tra dipendenti e collaboratori esterni, e sedi a Roma, Milano e Baku (Azerbaijan), RLTV è specializzata nella produzione e gestione di contenuti multimediali dei propri clienti attraverso un profondo know-how in ambito Video & TV Content, Events, Digital, Social e Play Out.

RLTV è in grado di produrre oltre 3.000 contenuti digitali all'anno e oltre 1.000 ore di produzioni TV e video all'anno e, nel corso della propria storia, si è dimostrata capace di anticipare le nuove tendenze nell'ambito dei sistemi di fruizione dei contenuti posizionandosi quale "first mover"; ne sono un esempio la gestione chiavi in mano dei canali televisivi live e ondemand sul cellulare, oppure la creazione dei primi telegiornali sul web e mobile, e i primi progetti di digital signage per autostrade e aeroporti con un palinsesto di contenuti interamente prodotti e gestiti da RLTV.

Gli elementi distintivi di RLTV si sintetizzano nello spirito di partnership dei progetti, nella qualità e affidabilità dei servizi offerti, che hanno permesso di mantenere rapporti ultraventennali con clienti multinazionali, nonché la solidità sotto i profili di business ed economico-finanziari.

Risultati del terzo e ultimo periodo di esercizio dei Warrant IDNTT SA 2021-2024

In data 31 luglio 2024, si è concluso il terzo e ultimo periodo di esercizio dei "WARRANT IDNTT SA 2021-2024", previsto nel periodo tra il 16 luglio e il 31 luglio 2024. Nel corso di detto periodo sono stati esercitati n. 558.186 Warrant e conseguentemente sottoscritte, al prezzo di esercizio di €2,67 per azione (nel rapporto di n. 1 azione per ogni n. 3 Warrant), n. 186.062 azioni ordinarie di IDNTT, prive dell'indicazione del valore nominale, per un controvalore complessivo di € 496.785,54.

Si specifica, altresì, che i n. 1.006.417 Warrant in circolazione, per i quali non è pervenuta richiesta di esercizio durante il Terzo e Ultimo Periodo di Esercizio, sono da considerarsi decaduti da ogni diritto, divenendo privi di validità ad ogni effetto.

A seguito dell'esercizio di n. 558.186 Warrant e alla conseguente emissione di n. 186.062 nuove azioni ordinarie, il capitale sociale di IDNTT è pari a CHF 153.957,22.

Innovazione e crescita nel primo report di sostenibilità

In data 9 settembre 2024 IDNTT ha pubblicato il primo Report di Sostenibilità “At the heart of content” per rendicontare in modo trasparente agli stakeholder le performance aziendali in materia ambientale, sociale e di governance, in linea con il perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e innovazione del Gruppo nel lungo periodo.

Il Report di Sostenibilità è stato redatto in forma volontaria, con il supporto di LifeGate Impact, secondo i Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards (GRI) 2021 nell'opzione “With reference to”.

Conferimento incarico ad un nuovo Specialist

In data 17 settembre 2024 IDNTT SA ha conferito l'incarico di Specialist a Integrae SIM S.p.A., che è subentrata nel suddetto ruolo a MIT SIM S.p.A. a partire dal 23 settembre 2024.

MIT SIM S.p.A. ha terminato l'attività di Specialist in data 20 settembre 2024.

La controllata In-sane S.r.l., costituisce Star Kitchen S.r.l. in data 8 ottobre 2024 per entrare nel settore del food and beverages

Star Kitchen S.r.l. partecipata al 51% da In-Sane S.r.l. e per il 49% da KUIRI, è la nuova società attraverso cui il Gruppo IDNTT intende crescere sul mercato Business to Consumer del Food and Beverage, sfruttando, come di consueto, le sinergie interne, in particolare quelle relative alle attività dei content creator di In-Sane S.r.l., e le competenze di un importante player industriale come KUIRI, che vanta esperienza e un modello innovativo di “Cloud kitchen ready to go”.

Il modello di business di Star Kitchen S.r.l. prevede la creazione di nuovi brand nel mondo del food and beverages, in partnership con il Talent, che conferisce in modo esclusivo all'interno di un veicolo societario compartecipato dal talent e da Star Kitchen S.r.l., l'Intellectual property del proprio Nome Brand.

Star Kitchen S.r.l. metterà a disposizione locations, organizzazione, esperienza, metodo, tecnologia, processi, tecnica e logistica, per l'avvio e la gestione dell'attività di ristorazione mentre il talent coordinato da In-Sane S.r.l., si farà carico della promozione e delle attività di marketing.

Il primo progetto di talent food di Star Kitchen S.r.l. è stato la costituzione della società Ciccigamer89 Food S.r.l.s., avvenuto a novembre 2024, controllata al 66% da Star Kitchen S.r.l. e per il 33% da Mirko Alessandrini, in arte Ciccigamer89, uno dei content creator più influenti nell'ambito del gaming, con una fanbase che conta oltre 3,6 milioni di iscritti su YouTube, oltre 1,6 milioni di follower su Instagram e 1,2 milioni di follower su TikTok.

Dopo il grande successo degli hamburger di CiccioGamer89, che hanno generato in 6 mesi di test, solo attraverso il servizio di Deliveroo in poche città italiane, oltre 500.000 Euro di fatturato, il progetto prevede, entro il mese di giugno 2025, l'avvio dell'attività ristorativa con il primo ristorante a Roma di CiccioGamer89.

Acquisizione del 10% del Gruppo Take, content factory italiana

In data 17 ottobre 2024 IDNTT SA ha perfezionato l'acquisizione del 10% del capitale sociale del gruppo Take S.r.l. (di seguito anche "Take"), content factory italiana, che a sua volta detiene il 60% della società Cantiere S.r.l. (di seguito "Cantiere"), agenzia di relazioni pubbliche e media relations.

Take è una content factory che punta a creare valore in tutti gli aspetti di un progetto di comunicazione, a partire dalla definizione della strategia di comunicazione fino al "design" conclusivo del progetto. L'approccio dell'agenzia è sempre stato di carattere consulenziale e con l'intento di instaurare un rapporto di partnership di lunga durata con i clienti. Capacità di visione e "day by day" management sono i tratti caratteristici di Take, che si concretizzano nei servizi di Strategy, da un lato, e Content Factory dall'altro. La Società possiede inoltre il 60% di Cantiere S.r.l., agenzia di PR & Media relations italiana attiva sul mercato dal 2003, guidata dalla fondatrice e socia Alessandra Medolago Albani, specializzata nell'ideazione di progetti e contenuti e nell'offerta di servizi a favore della reputazione e il business dei clienti. Entrambe le società vantano un portafoglio storico di clienti importanti e fidelizzati nel tempo.

L'operazione si inserisce nella strategia di espansione di IDNTT finalizzata a consolidare la propria presenza sul settore di riferimento, acquisendo innovazione ed expertise, ampliando il range di business con nuovi servizi e incrementando il portafoglio clienti corporate. In particolare, verranno integrate nuove tecnologie di gestione e automazione nella produzione di contenuti, incrementata la produzione di contenuti video della business unit "IDNTT STUDIOS" grazie all'esperienza di Take, al team di circa 10 professionisti specializzati nella produzione nonché allo spazio multifunzionale di circa 1.000 mq a Milano, ampliata l'offerta consulenziale con le attività di Public & Media Relations di Cantiere, con ulteriori possibili sviluppi (es. ufficio stampa interno) funzionali alla brand awareness e all'acquisizione di nuovi clienti, nonché incrementato il portafoglio di clienti corporate.

L'Operazione ha previsto l'acquisto del 100% del capitale sociale di Take ad un prezzo di Euro 960.000,00 da corrispondersi in n. 3 tranche secondo le seguenti modalità:

- Euro 100.000 per cassa alla del 17 ottobre 2024;
- Euro 500.000 per cassa entro il 15 gennaio 2025 per l'acquisto di un ulteriore 50%;
- Euro 360.000 entro il 31 luglio 2025, di cui Euro 210.000 per cassa ed Euro 150.000 mediante l'assegnazione di azioni proprie ordinarie di IDNTT (ad un valore determinato sulla base del prezzo medio di borsa delle azioni negli ultimi 12 mesi di

quotazione effettiva) con vincolo di lock-up di 6 mesi, per l'acquisto di un ulteriore 40%, in modo tale che IDNTT SA abbia il 100% di Take a tale data.

Siglato accordo in joint venture con il noto format televisivo "Donnavventura"

In data 18 novembre 2024 IDNTT rende noto di aver siglato un accordo di Joint Venture contrattuale con Maurizio Rossi Production MRP SA, proprietario esclusivo del noto format e brand Donnavventura.

Donnavventura, ideato da Maurizio Rossi nel 1989, è tra i più noti format italiani basato sul mondo dei viaggi, in onda sulle principali reti televisive italiane (Rai e Mediaset). Il format mostra spedizioni di viaggio compiute da Donne Reporter che raccontano i più caratteristici paesaggi e beni culturali nel mondo. Nel corso della propria storia Donnavventura ha collezionato oltre 500 puntate, oltre 500 partecipanti e raggiunto milioni di spettatori con picchi di share di oltre il 5% sui primari canali televisivi, nonché formalizzato decine di sponsorizzazioni con importanti aziende. Donnavventura è inoltre stato uno dei primi format a sfruttare la formula del branded content, che consiste nel finanziare il programma, in tutto o in parte, tramite pubblicità diretta e indiretta all'interno del format stesso. La joint venture MediaFactory ha l'obiettivo di far evolvere l'offerta "Donnavventura" da società di produzione televisiva a Media Company, attraverso la valorizzazione del brand, della community (composta da oltre 150.000 candidate registrate), dell'archivio storico (composto da oltre 10.000 ore di registrazione), e la produzione di nuovi contenuti digitali omnichannel a cura di IDNTT. In ragione della joint venture e dei diritti di licenza concessi da MRP sul marchio "Donnavventura" di propria titolarità, IDNTT darà una spinta propulsiva al nuovo corso digitale gestendo la strategia di sviluppo e l'operatività.

fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Perfezionato il pagamento della seconda tranche dell'acquisizione del Gruppo Take

Nell'ambito dell'accordo di acquisizione del 100% del capitale sociale del gruppo Take S.r.l. sottoscritto il 17 ottobre 2024, in data 14 gennaio 2025 IDNTT SA ha perfezionato il pagamento per cassa della seconda tranche per un corrispettivo di Euro 500.000,00 per l'acquisto di un ulteriore 50% del capitale di Take, che si somma al 10% già detenuto da IDNTT. Si ricorda che la terza tranche relativa alla quota residuale del 40% di Take sarà eseguita entro il 31 luglio 2025 per un corrispettivo di Euro 360.000, di cui Euro 210.000 per cassa ed Euro 150.000 mediante l'assegnazione di azioni proprie ordinarie di IDNTT (ad un valore determinato sulla base del prezzo medio di borsa delle azioni negli ultimi 12 mesi di quotazione effettiva) con vincolo di lock-up di 6 mesi.

IDNTT

Acquisto azioni proprie successive al 31 dicembre 2024

Come citato nel paragrafo relativo al patrimonio netto, la società nel periodo 1 gennaio 2024 – 31 dicembre 2024 ha acquistato azioni proprie per un controvalore complessivo pari a 103 migliaia di Euro. A partire dal 1 gennaio 2025 fino alla data di redazione del presente documento la società non ha acquistato ulteriori azioni proprie rispetto al dato del 31 dicembre 2024.

Alla data di redazione del presente documento la Società possiede un totale di n. 189.000 azioni, pari al 2,46% del capitale sociale alla medesima data.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

evoluzione prevedibile della gestione

La Società prosegue rapidamente nel consolidamento del proprio ruolo di partner strategico, in qualità di AI.Tech Content Factory, per i propri clienti continuando ad affiancarli durante questo periodo sfidante e permettendo loro di veicolare i contenuti omnichannel con tempestività ed efficacia.

L'esercizio 2024 ha inoltre visto la prosecuzione del conflitto Russia-Ucraina scoppiato alla fine di febbraio 2022 ed attualmente ancora in corso, che ha determinato un inevitabile peggioramento del contesto macro-economico in Europa e l'inizio, ad ottobre 2023 del conflitto in Israele, anch'esso attualmente ancora in corso. Riguardo alle implicazioni sul Gruppo, il management non rileva criticità evidenziando ancora una volta la resilienza del modello di business e la capacità di proseguire nel percorso di crescita.

Con le sinergie costanti derivanti dalla cooperazione continua con In-Sane S.r.l., le società del Gruppo IDNTT saranno sempre più in grado di incrementare significativamente la proposta di contenuti digitali, avvicinandosi inoltre al target della Generazione Z e Alpha. Contando su una solida base di influencer e content creator in esclusiva in grado di generare milioni di view al giorno, il Gruppo IDNTT sarà in grado di sfruttare ulteriori linee di ricavi derivanti da sponsorizzazioni, licenze e merchandising, nonché da sinergie tra le società del Gruppo e attività di cross selling, come già avvenuto in parte nel corso dell'esercizio 2024.

Con l'acquisizione del 10% di C41 S.r.l., il Gruppo punta a crescere nella produzione di contenuti di comunicazione e marketing nell'ambito della moda e del design, creando sinergie con le altre società del Gruppo.

Con l'acquisizione del 59% di RLTV, IDNTT ha acquisito le competenze di un team di professionisti di elevata esperienza pluriennale, un portafoglio clienti di primario standing e altamente fidelizzato nonché una presenza interinazione in paesi emergenti in forte espansione, non ancora presidiati dal Gruppo. Questi elementi potranno generare sia sinergie interne, in termini di efficientamento di costi organizzativi e flussi operativi, sia, soprattutto, sinergie commerciali, in termini di condivisione di competenze specifiche nei diversi ambiti di attività, portafoglio clienti e territorialità, creando opportunità di upselling.

Con l'acquisizione del Gruppo Take, con le modalità citate in precedenza, IDNTT prosegue nella strategia di espansione finalizzata a consolidare la propria presenza sul settore di riferimento, acquisendo innovazione ed expertise, ampliando il range di business con nuovi servizi e incrementando il portafoglio clienti corporate. In particolare, verranno integrate nuove tecnologie di gestione e automazione nella produzione di contenuti, incrementata la produzione di contenuti video della business unit "IDNTT STUDIOS" grazie all'esperienza di Take, al team di circa 10 professionisti specializzati nella produzione nonché allo spazio multifunzionale di circa 1.000 mq a Milano, ampliata l'offerta consulenziale con le attività di Public & Media Relations di Cantiere, con ulteriori possibili sviluppi (es. ufficio stampa interno) funzionali alla brand awareness e all'acquisizione di nuovi clienti, nonché incrementato il portafoglio di clienti corporate.

Con la realizzazione della joint venture "Donnavventura" e dei diritti di licenza concessi da MRP sul marchio "Donnavventura" di propria titolarità, IDNTT darà una spinta propulsiva al nuovo corso digitale gestendo la strategia di sviluppo e l'operatività.

Grazie alle sopra citate operazioni IDNTT continuerà ad ottimizzare i processi e la capitalizzazione di sinergie all'interno del Gruppo eliminando le barriere "culturali e geografiche" tra le diverse società e i Team di produzione.

rapporti tra imprese del gruppo

Tutte le operazioni poste in essere, comprese quelle tra la Società e le sue controllate, sono regolate a condizioni di mercato; non si rilevano altresì operazioni di carattere atipico o inusuale, ovvero in potenziale conflitto d'interessi.

informazioni su ambiente e personale

L'attività svolta dalla Società non comporta particolari rischi ambientali. La Società non è mai incorsa in contestazioni di natura ambientale e pertanto non è mai stata

dichiarata colpevole in via definitiva e mai le sono state comminate sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Per quanto concerne il personale mai si sono verificate morti e/o infortuni sul lavoro del personale. Non si sono inoltre registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti e cause di *mobbing*.

altre informazioni

Arrotondamenti

Nella presente Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sono riportate informazioni relative ai ricavi, alla redditività, alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società; salvo, ove diversamente indicato, tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro. Le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti.

Strumenti finanziari

La società non ha in essere strumenti finanziari al 31/12/2024.

Azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'avvio di un piano di acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi e nel rispetto dell'articolo 659 del Codice delle Obbligazioni, nonché ai sensi e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili in materia e, in particolare, dell'articolo 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dell'articolo 132 del TUF, dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e della normativa comunitaria applicabile.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che, ai sensi dell'articolo 659 del Codice delle Obbligazioni, l'acquisto di azioni proprie potrà essere eseguito, in una o più volte, fino ad un valore nominale massimo che, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società. Inoltre, sempre ai sensi del medesimo articolo, le operazioni di acquisto potranno essere effettuate purché la Società possieda capitale proprio liberamente disponibile equivalente all'ammontare dei mezzi necessari per l'acquisto.

La delibera consigliare di acquisto e disposizione di azioni proprie è volta a perseguire, nell'interesse della Società, le finalità consentite dalla normativa applicabile in vigore, fra le quali:

(a) intervenire sul mercato, nel rispetto delle disposizioni vigenti, a sostegno del titolo e della liquidità dello stesso, senza pregiudizio alla parità di trattamento degli

azionisti, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato;

(b) come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società;

(c) per l'assegnazione ai beneficiari di eventuali piani di incentivazione, piani di stock option e/o stock grant deliberati dai competenti organi sociali;

(d) per realizzare operazioni di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo;

(e) per soddisfare gli obblighi derivanti da strumenti di debito convertibili in o scambiabili con strumenti azionari;

e, in ogni caso, per le finalità consentite dalle vigenti disposizioni normative, incluse quelle contemplate dal Regolamento (UE) 596/2014, nonché, eventualmente, dalle prassi di mercato ammesse dalla Consob, ai sensi della legislazione di volta in volta applicabile e delle linee guida che verranno stabilite dai competenti organismi di vigilanza.

Il piano di acquisto di azioni proprie è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione per un periodo di 24 mesi a far data dalla delibera del 28 marzo 2024 fino ad un numero massimo di azioni che consenta il rispetto del limite previsto dall'articolo 659 del Codice delle Obbligazioni sopra richiamato, per un controvalore complessivo massimo pari ad Euro 3.000.000 e, in ogni caso, nel rispetto dell'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla legge pro-tempore vigente. Gli atti dispositivi delle azioni proprie acquistate invece non prevedono alcuna limitazione temporale e potranno essere effettuati anche successivamente la scadenza del piano descritto.

Per la realizzazione del suddetto piano di acquisto e disposizione di azioni proprie, nel rispetto dei parametri fissati, la Società ha nominato Integrae SIM S.p.A. quale intermediario incaricato della gestione dell'operatività. L'intermediario coordinerà ed effettuerà gli acquisti in piena indipendenza, fino al 28 marzo 2026, nel rispetto di parametri e criteri contrattualmente predefiniti oltre che dei vincoli della normativa applicabile.

Per i dettagli sugli importi totali acquistati al 31 dicembre 2024 e successivamente sino alla data della presente relazione si rimanda rispettivamente alla nota 7.15 Patrimonio Netto e ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informativa ai sensi della normativa privacy

Nell'Unione Europea da 25 maggio 2018 è in vigore il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (il "Regolamento"), il quale ha introdotto significative novità rispetto ai processi da adottare per garantire la protezione dei dati personali degli interessati



inasprendo, tra l'altro, le sanzioni applicabili in caso di violazione della normativa. Sulla base dei principi di applicazione del Regolamento, IDNTT SA e il gruppo ad essa facente capo (il "Gruppo") hanno dovuto adottare misure volte a disciplinare il trattamento dei dati personali raccolti in linea con la normativa europea e ciò in ragione di due circostanze: (i) IDNTT SA eroga servizi commerciali a interessati stabiliti all'interno dell'Unione europea (criterio di individuazione - art. 3 § 2 del Regolamento); (ii) la controllata IDNTT Plus Sagl, tramite ID-ENTITY RO, eroga servizi commerciali a interessati stabiliti all'interno dell'Unione europea (criterio di individuazione - art. 3 § 2 del Regolamento; e (ii) alcune società del Gruppo (ID-ENTITY RO, ID-ENTITY Hispania, IDNTT Nederland BV, In-Sane S.r.l, Real Life Television S.p.A., Star Kitchen S.r.l. e Ciccigamer89 Food S.r.l.s.) hanno sede all'interno dell'Unione Europea e sono, pertanto, soggette all'obbligo di adeguamento al GDPR (criterio dello stabilimento - art. 3 § 1 del Regolamento).

Gli amministratori danno atto che IDNTT SA e le controllate si sono adeguate alle nuove disposizioni emanate dal Regolamento di cui sopra in materia di protezione e trattamento dei dati personali e privacy.

Chiasso, 7 maggio 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Christian Traviglia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Traviglia', with a large, sweeping horizontal stroke above the name.



bilancio d'esercizio

2024

FIN ID

AI.TECH
CONTENT
FACTORY

prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria - attivo

IDNTT

(in euro)	Rif. Nota	31/12/2024	31/12/2023
Altre immobilizzazioni materiali	7.1	185.353	146.812
Altre immobilizzazioni immateriali	7.2	1.523.602	1.045.368
Diritto d'uso - IFRS 16-Lease	7.3	10.997	96.240
Partecipazioni in collegate e altre imprese	7.4	242.000	22.000
Partecipazioni in controllate	7.5	5.489.582	2.490.937
Attività fin. non corr. verso soc. controllate	7.6	256.072	243.924
Altre attività non correnti	7.7	22.353	18.658
Crediti per imposte anticipate non correnti	7.8	56.902	53.856
Totale attività non correnti		7.786.861	4.117.795
Crediti commerciali	7.9	4.906.181	4.666.666
Crediti commerciali verso controllate	7.10	292.554	292.973
Crediti per imposte anticipate correnti	7.11	0	0
Crediti tributari	7.12	66.328	28.001
Altri crediti e altre attività correnti	7.13	105.290	155.386
Cassa e mezzi equivalenti	7.14	332.538	1.177.756
Totale attività correnti		5.702.892	6.320.782
Totale attività		13.489.753	10.438.577

prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria - passivo

IDNTT

(in euro)	Rif. Nota	31/12/2024	31/12/2023
Capitale sociale		142.468	138.503
Riserva legale		52.654	52.654
Riserva sovrapprezzo		2.403.004	1.916.062
Riserve e riserve per utili a nuovo		5.529.225	4.391.490
Riserva Stock Option		0	177.915
Riserva per azioni proprie in portafoglio		(612.018)	(509.305)
Riserva FTA		(383.944)	(383.944)
Riserva benefici ai dipendenti		(246.624)	(256.835)
Risultato dell'esercizio		432.485	1.247.577
Patrimonio netto	7.15	7.317.251	6.774.116
Debiti finanziari leasing	7.16	0	81.897
Debiti finanziari non correnti verso terzi	7.17	1.625.000	0
Benefici ai dipendenti	7.18	307.923	291.113
Totale passività non correnti		1.932.923	373.010
Debiti finanziari leasing	7.19	12.820	15.216
Debiti commerciali verso fornitori	7.20	1.097.016	1.038.482
Debiti finanziari correnti verso terzi	7.21	1.475.000	250.000
Debiti commerciali verso controllate	7.22	334.908	273.861
Debiti tributari	7.23	692.551	881.521
Altri debiti e altre passività correnti	7.24	627.283	832.371
Totale passività correnti		4.239.578	3.291.451
Totale passività		6.172.501	3.664.461
Totale passività e patrimonio netto		13.489.753	10.438.577

conto economico d'esercizio

(in euro)	Rif. Nota	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.25	9.170.482	10.366.032
Altri ricavi e proventi	7.26	7.642	12.046
Totale ricavi		9.178.124	10.378.078
Costi per servizi e godimento beni di terzi	7.27	(5.629.008)	(5.774.106)
Costi per il personale	7.28	(2.351.236)	(2.797.547)
Ammortamenti e perdite di valore	7.29	(461.336)	(296.377)
Accantonamenti e svalutazioni	7.30	(19.905)	0
Altri costi operativi	7.31	(239.876)	(39.195)
Totale costi		(8.701.361)	(8.907.225)
Margine operativo		476.763	1.470.853
Proventi finanziari da terzi		29	0
Proventi finanziari da controllate	7.32	12.148	12.011
Oneri finanziari da terzi	7.33	(95.398)	(22.629)
Utili e perdite su cambi	7.34	115.143	96.508
Proventi e oneri finanziari netti		31.923	85.890
Risultato prima delle imposte		508.686	1.556.743
Imposte anticipate e differite		5.427	(1.230)
Imposte dirette		(81.628)	(307.936)
Imposte sul reddito	7.35	(76.201)	(309.166)
Risultato netto dell'esercizio		432.485	1.247.577

<i>Altri componenti del conto economico complessivo:</i>		
Valutazione benefici a dipendenti	12.528	(132.683)
Effetto fiscale su valutazione benefici a dipender	(2.318)	24.546
Totale componenti che non potranno essere riclassificate nel risultato dell'esercizio	10.210	(108.136)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio	442.695	1.139.440

Utile per azione	31/12/2024	31/12/2023
Risultato dell'esercizio	432.485	1.247.577
Nr. Azioni in circolazione	7.697.861	7.511.799
Nr. Stock Option potenziali	0	186.750
Nr. Warrant in circolazione	0	1.564.603
Utile (perdita) base per azione	0,056	0,166
Utile (perdita) diluito per azione	0,056	0,135

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto al 31 dicembre 2023

(in euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Riserva FTA	Riserva benefici a dipendenti	Riserva Stock Option	Riserva per azioni proprie	Utili / (perdite) a nuovo	Utile / (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto del Gruppo
Saldo al 31 dicembre 2022	137.976	52.654	1.859.443	(383.944)	(148.699)	53.749	(325.105)	3.150.741	1.351.216	5.748.031
Destinazione utile esercizio precedente								1.240.749	(1.240.749)	0
Distribuzione dividendi									(110.466)	(110.466)
Esercizio seconda finestra Warrant	527		61.007							61.534
Oneri della quotazione pagati			(4.388)							(4.388)
Acquisto azioni proprie Stock Option						124.166	(184.200)			(184.200)
Arrotondamenti								0		0
Altri utili / (perdite) complessivi					(108.136)					(108.136)
Risultato dell'esercizio									1.247.577	1.247.577
Totali Utili / Perdite complessivi	0	0	0	0	(108.136)	0		0	1.247.577	1.139.441
Saldo al 31 dicembre 2023	138.503	52.654	1.916.062	(383.944)	(256.835)	177.915	(509.305)	4.391.490	1.247.577	6.774.116

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto al 31 dicembre 2024

(in euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Riserva FTA	Riserva benefici a dipendenti	Riserva Stock Option	Riserva per azioni proprie	Utili / (perdite) a nuovo	Utile / (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto del Gruppo
Saldo al 31 dicembre 2023	138.503	52.654	1.916.062	(383.944)	(256.835)	177.915	(509.305)	4.391.490	1.247.577	6.774.116
Destinazione utile esercizio precedente								1.137.735	(1.137.735)	0
Distribuzione dividendi									(109.842)	(109.842)
Esercizio terza finestra Warrant	3.965		492.820							496.785
Oneri della quotazione pagati			(5.878)							(5.878)
Acquisto azioni proprie Stock Option						(177.915)	(102.713)			(102.713)
Arrotondamenti										0
Altri utili / (perdite) complessivi					10.211					10.211
Risultato dell'esercizio									432.485	432.485
Totali Utili / Perdite complessivi	0	0	0	0	10.211	0		0	432.485	442.696
Saldo al 31 dicembre 2024	142.468	52.654	2.403.004	(383.944)	(246.624)	(0)	(612.018)	5.529.226	432.485	7.317.251

rendiconto finanziario

metodo indiretto



(in euro)	31/12/2024	31/12/2023
Risultato netto di periodo	432.485	1.247.577
Ammortamenti e svalutazioni	481.242	296.377
Variazione fondo benefici dipendenti	16.810	126.032
Variazione imposte differite e anticipate	(3.046)	(23.380)
Totale variazioni	495.005	399.029
Variazione crediti commerciali al netto delle perdite su crediti	(259.420)	(201.387)
Variazione crediti commerciali verso controllate	419	(54.892)
Variazione crediti tributari	(38.328)	(9.892)
Variazione crediti diversi	50.097	9.506
Variazione debiti commerciali	58.534	(272.013)
Variazione debiti commerciali verso controllate	61.047	100.669
Variazione debiti tributari	(188.970)	83.972
Variazione debiti diversi	(205.088)	176.729
Totale variazioni	(521.709)	(167.308)
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività operative	405.781	1.479.298
Flusso di cassa da investimenti		
Investimenti netti in attività materiali	(75.743)	(131.831)
Investimenti netti in attività immateriali	(817.125)	(680.570)
Investimenti netti in diritti d'uso	0	(106.963)
Acquisto partecipazione In-Sane S.r.l.	0	(360.000)
Acquisto partecipazione Real Life Television S.p.A.	(3.000.000)	0
Investimento in società collegate e altre imprese	(220.000)	(22.000)
Investimento/Disinvestimento partecipazioni e altre attività non correnti	(14.487)	4.207
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento	(4.127.355)	(1.297.157)
Flusso di cassa da attività finanziarie		
Acquisto azioni proprie	(102.713)	(184.200)
Distribuzione dividendi	(109.842)	(110.466)
Accensione linea di credito bancaria	3.100.000	250.000
Rimborso linea di credito bancaria	(250.000)	0
Variazione leasing	(84.293)	43.776
Variazioni patrimonio netto a pagamento	496.785	61.535
Oneri aumento capitale sociale	(5.878)	(4.388)
Altre variazioni (benefici a dipendenti e Stock Option)	(167.704)	16.028
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di finanziamento	2.876.356	72.285
Flusso di cassa netto generato/(assorbito)	(845.218)	254.426
Cassa e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	1.177.756	923.330
Cassa e mezzi equivalenti alla fine del periodo	332.538	1.177.756
Totale variazione cassa e mezzi equivalenti	(845.218)	254.426

Chiasso, 7 maggio 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Christian Traviglia

FINTECH

note al bilancio d'esercizio

al 31 dicembre 2024



premessa

IDNTT SA (nel seguito la “Società”) è una società di diritto svizzero quotata dal 6 luglio 2021 presso il Mercato Euronext Growth Italia (già “AIM Italia”) presso Borsa Italiana S.p.A..

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2024 è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea su base volontaria avvalendosi della facoltà prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (già AIM Italia), Parte Prima, paragrafo 19.

I valori esposti nel presente bilancio e nelle relative note di commento sono espressi in euro se non diversamente indicato.

1. informazioni generali

IDNTT SA, società di diritto svizzero costituita nel 2010, è una AI.TECH CONTENT FACTORY in grado di produrre, su base giornaliera, centinaia di contenuti “DATA DRIVEN” ovvero sviluppati grazie alla raccolta e l’analisi dei dati e degli interessi degli utenti. Si tratta di contenuti OMNICHANNEL, originali, smart, cross-media, cross-market, che creano interazioni e traffico verso i canali Social, l’eCommerce e i negozi, con l’obiettivo di convertire la visione del contenuto in vendite on-line, off-line e aumentare la brand awareness dei clienti. La società opera con un modello di business «FULL OUT SOURCING».

IDNTT SA è una società con sede legale, amministrativa e operativa in Svizzera, a Chiasso, in Via Maestri Comacini, 4 ed è registrata presso il Registro di Commercio del Cantone Ticino CHE-142.197.587.

Il presente bilancio d’esercizio è redatto in euro ed è conforme agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all’art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005.

2. cambiamenti dei principi contabili

Non ci sono variazioni di principi contabili rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

3. dichiarazione di conformità con IFRS

Il bilancio d'esercizio di IDNTT SA, costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, Conto Economico d'esercizio, Conto Economico d'esercizio complessivo, Rendiconto Finanziario d'esercizio, prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto d'esercizio e delle relative note esplicative, è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, includendo tra questi anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretation Committee (SIC).

4. criteri di redazione

La società IDNTT SA presenta il Conto Economico classificato per natura e lo Stato Patrimoniale basato sulla divisione tra attività e passività correnti e non correnti. Si ritiene che tale rappresentazione rifletta al meglio gli elementi che hanno determinato il risultato economico della Società, nonché la sua struttura patrimoniale e finanziaria.

Nel contesto di tale Conto Economico per natura, all'interno del risultato operativo, è stata identificata in modo specifico la gestione ordinaria, separatamente da quei proventi e oneri derivanti da operazioni che non rientrano nella gestione ordinaria del business. Tale impostazione è volta a consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, fornendo comunque specifico dettaglio degli oneri e/o proventi rilevati nella gestione non ricorrente.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in base al metodo indiretto e viene presentato in conformità allo IAS 7.

5. principi contabili rilevanti applicabili

Note generali

Il bilancio d'esercizio viene redatto in base al principio del costo storico.

I principi contabili adottati nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 sono stati applicati in modo omogeneo anche a tutti i periodi presentati a confronto.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le attività immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto con il presupposto che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e che il costo dell'attività possa essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata; la vita utile viene riesaminata con periodicità annuale e eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono considerati come cambiamenti di stime.

Le attività prodotte internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo delle applicazioni software, non sono capitalizzate e si rilevano nel Conto Economico d'esercizio.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione allo sviluppo di una determinata applicazione software sono capitalizzati solo quando la società può dimostrare la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo.

Durante il periodo di sviluppo, l'attività è riesaminata annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo software sono valutati al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo si è completato e l'attività è disponibile all'uso. Il costo è ammortizzato con riferimento al periodo in cui si prevede che il costo sostenuto per lo sviluppo del processo genererà ricavi per la società. Durante il periodo in cui l'attività non è ancora in uso, il costo sostenuto sarà riesaminato annualmente per rilevare eventuali perdite di valore. La vita utile stimata è di 5 anni.

I costi dei diritti di brevetto industriale, dei diritti di concessione, delle licenze, delle licenze per software e delle altre immobilizzazioni immateriali sono iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale solo se in grado di produrre benefici economici futuri per l'azienda; i suddetti costi sono ammortizzati in funzione della durata del loro sfruttamento, qualora essa sia definita, oppure sulla base della loro durata contrattuale. La vita utile stimata è di 5 anni.

Altre Immobilizzazioni materiali

La categoria altre immobilizzazioni materiali include essenzialmente arredamento, mobili e macchine d'ufficio, impianti generici, attrezzature professionali, automezzi e altre minori. Sono rilevate al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Successivamente tali immobilizzazioni sono iscritte al costo al netto dell'ammortamento e delle eventuali perdite di valore.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di valorizzare e/o prolungare la vita residua dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute, in caso contrario vengono capitalizzate.

Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita (qualifying asset ai sensi dello IAS 23-Oneri finanziari) sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile della classe di beni cui essi si riferiscono.

Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati a Conto Economico quando sostenuti.

Gli ammortamenti vengono sistematicamente determinati secondo quote costanti sulla base della vita utile stimata dei singoli cespiti, stabilita in conformità ai piani aziendali di utilizzo che considerano anche il degrado fisico e tecnologico tenuto conto del presumibile valore di realizzo stimato al netto delle spese di rottamazione. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile.

Non sono oggetto di ammortamento le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro fair value al netto degli oneri di dismissione.

La vita utile è la seguente:

- arredamento: 5 anni
- mobili e macchine d'ufficio: 5 anni
- automezzi: 5 anni
- attrezzatura professionale: 5 anni

L'ammortamento cessa alla più recente tra la data in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita, in conformità all'IFRS 5, e la data in cui l'attività viene eliminata contabilmente.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri dal suo uso o dismissione.

Eventuali utili o perdite sono inclusi nel Conto Economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi di ammortamento applicati sono rivisti alla fine di ciascun esercizio e adeguati, se necessario, in modo prospettico. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e, nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di presumibile realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri, attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a Conto Economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Investimenti immobiliari

Le attività materiali detenute a fini di reddito e non a uso strumentale sono classificate in un'apposita classe denominata investimenti immobiliari, secondo lo IAS 40, e sono contabilizzate al fair value.

Partecipazioni in controllate e collegate

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo in conformità allo IAS 27. In presenza di obiettive evidenze di riduzione di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il valore recuperabile, rappresentato dal maggior valore tra il fair value e il valore d'uso.

Leasing

La società ha in essere vari contratti di leasing, quali noleggio per l'utilizzo di attrezzature hardware e locazione per immobili ad uso ufficio.

I contratti in oggetto sono in genere stipulati per una durata da 1 a 5 anni ma possono avere opzioni di rinnovo. I termini di locazione sono negoziati individualmente e contengono una vasta gamma di termini e condizioni differenti.

Dal 1° gennaio 2019 la società ha adottato il principio IFRS 16 - Leases che ha comportato modifiche delle politiche contabili e relative rettifiche degli importi rilevati in bilancio. Il principio IFRS 16 implica il riconoscimento tra le attività immobilizzate dei diritti d'uso dei beni in locazione che ricadono nell'ambito di applicazione del principio e l'iscrizione tra le passività della relativa passività finanziaria.

La società riconosce per tutti i contratti di lease - ad eccezione di quelli a breve termine (i.e. contratti di locazione con durata inferiore o uguale a 12 mesi e che non contengono un'opzione di acquisto) e di quelli con attività di modesto valore (cioè aventi un valore unitario inferiore a euro 5 migliaia) - un diritto d'uso alla data di inizio del lease, che corrisponde alla data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'utilizzo.

I canoni di locazione relativi a contratti a breve termine e a basso valore sono rilevati come costi a Conto Economico a quote costanti per tutta la durata del lease.

I diritti d'uso sono valutati al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore (impairment loss), e rettificati a seguito di ogni rimisurazione delle passività del lease.

Il valore assegnato ai diritti d'uso corrisponde al valore attuale dei pagamenti futuri del lease, oltre ai costi diretti iniziali sostenuti, ai canoni di lease pagati anticipatamente, ai costi di ripristino o di smantellamento, al netto di eventuali incentivi di leases ricevuti.

A meno che la società non sia ragionevolmente certa di ottenere la proprietà del bene locato alla fine della durata del lease, i diritti d'uso sono ammortizzati a quote costanti sulla base della vita utile stimata o della durata del contratto, se inferiore.

La passività finanziaria per leases è rilevata alla data di inizio dell'accordo per un valore complessivo pari al valore attuale dei canoni dei leases da corrispondere nel corso della durata del contratto, scontati utilizzando tassi di interesse marginali (Incremental borrowing rate-'IBR', ovvero il tasso di interesse che sarebbe stato applicato al locatario nel caso in cui lo stesso avesse finanziato l'acquisto dell'asset sottostante al lease), quando il tasso di interesse implicito nel contratto di lease non sia facilmente determinabile.

Dopo la data di inizio, l'ammontare delle passività per contratti di locazione aumenta per riflettere la maturazione degli interessi e diminuisce per riflettere i pagamenti effettuati.

Ogni pagamento di leases è ripartito tra rimborso della quota capitale della passività e costo finanziario.

Il costo finanziario è imputato a Conto Economico lungo la durata del contratto, per riflettere un tasso di interesse costante sul debito residuo della passività, per ciascun periodo.

Tasso di attualizzazione

È stata definita una modalità di stima dell'IBR (incremental borrowing rate-IBR) alla data di prima applicazione del principio da applicare a tutti i contratti.

Esposizione in bilancio

Il principio IFRS 16 implica il riconoscimento tra le attività immobilizzate dei diritti d'uso dei beni in locazione che ricadono nell'ambito di applicazione del principio e l'iscrizione tra le passività della relativa passività finanziaria.

In particolare le attività per il diritto d'uso (ROU Asset) e le passività finanziarie per leasing (Lease Liability) sono rilevate nella situazione patrimoniale e finanziaria come voci separate dalla riga di bilancio in cui il bene sottostante sarebbe esposto, e non incluse in altre voci e poi indicate separatamente nelle note al bilancio nella quale l'attività per il diritto d'uso è classificata in base alla natura del bene sottostante.

Riduzione durevole di valore di attività non correnti

Il valore contabile delle attività non correnti, viene sottoposto a verifica di impairment. La recuperabilità del valore contabile è verificata confrontando il valore d'iscrizione con il valore recuperabile che è il maggiore tra il suo fair value dedotti i costi di vendita e il suo valore d'uso.

Il valore del fair value, dedotti i costi di vendita, è basato sui dati disponibili derivanti da transazioni recenti e/o informazioni di mercato, dedotti i maggiori costi relativi alla dismissione dell'attività. Il calcolo del valore d'uso è basato su un modello di flusso di cassa attualizzato o utilizzando valutazioni di periti indipendenti.

Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene e il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso a Conto Economico, ad eccezione del caso in cui l'attività sia stata precedentemente rivalutata, iscrivendo una riserva di Patrimonio Netto.

L'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del valore equo netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili dell'acquisita.

La verifica della riduzione di valore dell'avviamento è effettuata mediante il confronto tra il valore contabile dell'unità organizzativa generatrice di flussi finanziari e il suo valore recuperabile.

Attività finanziarie

Con l'IFRS 9 i crediti, finanziamenti e titoli di debito iscritti tra le attività finanziarie sono classificati nelle seguenti tre categorie in base alle caratteristiche dei flussi finanziari di tali attività (verifica tramite Solely Payment of Financial and Interest, SPPI Test) e al modello di business con cui vengono gestite:

- attività valutate al costo ammortizzato;
- attività valutate al fair value rilevato in contropartita delle altre componenti del Conto Economico complessivo (FVOCI ossia fair value through other comprehensive income);
- attività valutate al fair value rilevato in contropartita del Conto Economico (FVTPL ossia fair value through profit or loss).

I derivati incorporati in contratti dove l'elemento primario è un'attività finanziaria che rientra nell'ambito di applicazione del principio non devono più essere separati. Lo strumento ibrido è invece esaminato ai fini della classificazione nel suo complesso.

In particolare, un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se non è designata al FVTPL e sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se non è designata al FVTPL e sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie; e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Tutte le attività finanziarie che non rientrano nelle due categorie precedenti sono valutate al FVTPL.

L'applicazione dell'IFRS 9 per la società non ha comportato impatti in termini di attività finanziarie.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, gli strumenti finanziari derivati e le passività a fronte dell'iscrizione delle attività derivanti dai contratti di locazione finanziaria. I debiti finanziari comprendono i debiti commerciali. Le passività finanziarie sono rilevate al fair value e dopo la rilevazione iniziale i finanziamenti sono rilevati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso di interesse effettivo.

Crediti in valuta

I crediti in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritti al tasso di cambio del giorno dell'operazione e successivamente convertiti al cambio di fine anno. L'utile e/o la perdita derivante dalla conversione viene imputato a Conto Economico.

Cessione dei crediti

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dall'attivo dello Stato Patrimoniale, se e solo se, i rischi e i benefici correlati alla loro titolarità sono stati sostanzialmente trasferiti al cessionario. I crediti ceduti pro-solvendo e i crediti ceduti pro-soluto che non soddisfano il suddetto requisito rimangono iscritti nel bilancio, sebbene siano stati legalmente ceduti; in tal caso una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i depositi a breve termine comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti in bilancio al valore nominale e al cambio a fine esercizio se in valuta.

Capitale sociale

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale. Il riacquisto di azioni proprie, valutate al costo inclusivo degli oneri accessori, è contabilizzato come variazione di

Patrimonio Netto e le azioni proprie sono esposte a riduzione del capitale sociale per il valore nominale e a riduzione delle riserve per la differenza fra il costo e il valore nominale. I dividendi riconosciuti agli azionisti sono rilevati fra le passività nel periodo in cui sono deliberati.

Fondi rischi e oneri

La rilevazione di fondi per rischi e oneri è effettuata quando la società deve far fronte un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Gli accantonamenti sono attualizzati qualora si evidenziano variazioni significative e le variazioni del fondo sono rilevate nella voce "proventi e oneri finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione. Le variazioni delle stime sono riflesse nel Conto Economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta nella stessa voce di Conto Economico che aveva precedentemente accolto l'accantonamento.

Passività per benefici ai dipendenti

Le obbligazioni relative ai dipendenti per pensioni e altre forme a queste assimilabili a contribuzione definita (defined contribution plans) sono imputate a Conto Economico per competenza. Le obbligazioni nette a favore dei dipendenti relative a piani a prestazione definita (defined benefit plans), sono iscritte al valore atteso futuro dei benefici che i dipendenti percepiranno e che hanno maturato nell'esercizio e in quelli precedenti. I benefici sono attualizzati e la passività è esposta al netto del fair value delle eventuali attività a servizio dei piani pensionistici.

Tali obbligazioni nette sono determinate separatamente per ciascun piano sulla base di ipotesi attuariali e la loro valutazione è effettuata annualmente, con il supporto di un attuario indipendente usando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit).

Gli utili e le perdite attuariali sono imputati direttamente al Conto Economico complessivo senza successiva possibilità di imputazione a Conto Economico.

Strumenti derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura dei rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di interesse sui finanziamenti in essere.

Gli strumenti finanziari derivati di copertura sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa; si prevede che la copertura sarà altamente efficace; l'efficacia può essere

attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'hedge accounting, gli effetti derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a Conto Economico.

Ricavi

IFRS 15 - Ricavi derivanti da contratti con clienti

Sulla base delle disposizioni del IFRS 15 la società deve contabilizzare i ricavi per la vendita dei prodotti e dei servizi se sono soddisfatti tutti i seguenti criteri:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle performance obligations del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
- il contratto ha sostanza commerciale;
- è probabile che la società riceverà il corrispettivo a cui avrà diritto in cambio dei beni e servizi che saranno trasferiti al cliente. La società deve rilevare i ricavi quando (o a mano a mano che) adempie l'obbligazione di fare trasferendo al cliente il bene o servizio promesso.

L'attività è trasferita quando (o a mano a mano che) il cliente ne acquisisce il controllo (capacità di decidere dell'uso dell'attività e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti).

Le permutate tra beni o servizi di natura e valore simile, in quanto non rappresentative di operazioni di vendita, non determinano la rilevazione di ricavi e costi.

Costi

I costi per l'acquisizione di beni e servizi sono iscritti quando il loro ammontare può essere determinato in maniera attendibile. I costi per acquisto di beni sono riconosciuti al momento della consegna che in base ai contratti in essere identifica il momento del passaggio dei rischi e benefici connessi. I costi per servizi sono iscritti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie.

Dividendi

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Imposte sul reddito

▪ **Imposte correnti**

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una stima realistica del carico fiscale, determinato applicando le aliquote e la normativa vigente nei Paesi nei quali la società IDNTT SA esercita la sua attività; il debito per imposte correnti viene contabilizzato nelle passività al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

▪ **Imposte differite**

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio. Le attività per imposte anticipate sono iscritte solo quando il loro recupero è ritenuto probabile.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale e alla stessa autorità fiscale.

▪ **Altre imposte**

Le altre imposte non correlate al reddito, sono incluse negli oneri operativi.

Piani di pagamenti basati su azioni - Stock Option

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 pagamenti basati su azioni, le stock options a favore dei dipendenti vengono valorizzate al fair value al momento dell'assegnazione delle stesse.

In merito al "PIANO IDNTT SOP 2022-2023" approvato dall'Assemblea generale degli Azionisti in data 21 aprile 2022, si segnala che, nel mese di luglio 2022, sono stati individuati i beneficiari e assegnati un primo lotto di Opzioni SOP, denominato "SHARE GROWTH", per un quantitativo complessivo di n. 186.750 Opzioni SOP.

Il Piano è stato elaborato per incentivare le figure chiave al raggiungimento di obiettivi di crescita secondo le linee guida strategiche annunciate in sede di IPO.

Gli obiettivi assegnati ai Beneficiari per la maturazione delle Opzioni SOP sono rappresentati da obiettivi "GROWTH" volti a sostenere la crescita di fatturato e di redditività del Gruppo. Le Opzioni SOP potranno, quindi, essere esercitate da parte dei singoli Beneficiari in caso di raggiungimento degli obiettivi individuali, in termini di fatturato e marginalità generati nel periodo compreso tra 01.01.2022 al 31.12.2023.

Si precisa, inoltre, che il Piano persegue obiettivi "RETENTION" volti a fidelizzare le figure strategiche che creano valore per il Gruppo e che possono contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi di crescita del Gruppo stesso. Per queste ragioni le Opzioni SOP saranno esercitabili esclusivamente se il Beneficiario avrà mantenuto la sua qualifica all'interno del Gruppo alla data di approvazione del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2023.

Si ricorda, in ultimo, che le azioni che i Beneficiari eventualmente riceveranno a seguito dell'esercizio delle Opzioni SOP saranno soggetto ad un lock-up di 6 mesi. Le Opzioni SOP attribuiscono il diritto a sottoscrivere azioni ordinarie della Società di nuova emissione con valore nominale pari a CHF 0,02, nel rapporto di una Azione per ogni Opzione SOP esercitata, a fronte del pagamento, da parte dei beneficiari, del prezzo di esercizio. Si segnala che il piano si è chiuso e non si sono concretizzate le condizioni per l'aumento di capitale sociale.

In merito al "PIANO IDNTT SOP 2024-2026" si segnala che lo stesso è stato approvato dall'Assemblea generale degli Azionisti in data 24 aprile 2024.

Tale piano è destinato ad amministratori e dirigenti con responsabilità commerciali e/o strategiche, nonché a taluni dipendenti e consulenti della Società o del Gruppo ad essa facente capo. Le finalità del Piano sono di incentivare il raggiungimento degli obiettivi di crescita della Società e del Gruppo e di creare uno strumento di retention e di attraction per alcune figure chiave del Gruppo. Il Piano SOP, avente durata di tre esercizi, ha per oggetto l'assegnazione a favore dei relativi beneficiari a titolo gratuito di opzioni (le "Opzioni SOP"), per un quantitativo massimo complessivo di n. 500.000 Opzioni SOP, ciascuna attribuite il diritto a sottoscrivere azioni ordinarie della Società di nuova emissione, con valore nominale pari a CHF 0,02 (le "Azioni"), nel rapporto di una Azione per ogni Opzione SOP esercitata, a fronte del pagamento, da parte dei beneficiari, del prezzo di esercizio fissato in Euro 3,40 per azione. Le Opzioni SOP matureranno solo al raggiungimento di: (i) permanenza della propria qualifica rispetto alla Società e al Gruppo in capo al beneficiario per l'intero vesting period e sino al termine dello stesso, previsto alla data di approvazione del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2026; (ii) raggiungimento degli obiettivi di performance assegnati dal Consiglio di Amministrazione tra quelli previsti dal regolamento del Piano SOP. Gli obiettivi di performance potranno essere aziendali e/o individuali, avere natura gestionale e/o strategica ed essere rappresentati dal raggiungimento di determinati livelli di EBITDA consolidato, fatturato consolidato o creazione di valore attraverso acquisizioni e/o fusioni con altre aziende. La verifica del raggiungimento degli obiettivi sarà effettuata insindacabilmente dal Consiglio di Amministrazione della Società, sentito il comitato di retribuzione, sulla base delle risultanze contabili del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2026, redatto secondo i principi contabili internazionali, alla data della relativa approvazione da parte dell'Assemblea generale degli azionisti. Alla Società spetta, comunque, in determinate circostanze, il diritto di revoca o restituzione delle Opzioni SOP. Le Opzioni SOP non sono trasferibili né disponibili inter vivos a nessun titolo e non possono essere costituite in pegno né in garanzia a favore della Società o di terzi. Alla data di redazione del presente documento i diritti di opzione non sono ancora stati assegnati.

IDNTT

Attività non correnti destinate a essere vendute (held for sale) e attività operative cessate

Le attività destinate a essere vendute sono valutate al minore fra il valore di carico al momento della decisione della vendita e il loro fair value, al netto degli oneri di vendita stimati. Tutti i costi, i proventi e le eventuali svalutazioni sono iscritti a Conto Economico e ne viene fornita indicazione separata.

Valutazioni discrezionali e utilizzo di stime

La redazione del bilancio d'esercizio e delle note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali alla data di chiusura del bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire dalle stime.

Nei casi in cui si ritiene che il rischio sia possibile ma che, trattandosi di questioni valutative, non possa essere effettuata una stima sufficientemente attendibile dell'ammontare delle obbligazioni che potrebbero emergere ne verrà fatta espressa menzione.

Le principali voci di bilancio interessate da valutazioni discrezionali sono:

- i fondi svalutazione dei crediti, legati alla solvibilità della clientela;
- i fondi per rischi e oneri, in particolare le spese future previste e i contenziosi in corso o prevedibili;
- i benefici ai dipendenti i cui valori sono determinati in base a valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di turnover e di mortalità, a causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette a un significativo grado di incertezza;
- i crediti per imposte prepagate, in particolare alla stima della loro recuperabilità a valere sui redditi futuri;
- il valore equo degli strumenti finanziari, quali gli strumenti derivati;
- le aliquote degli ammortamenti delle attività materiali e delle attività immateriali in funzione della loro vita utile;
- per definire la durata e il tasso di interesse incrementale per transazioni riguardanti i leasing.

Le stime e le assunzioni sono effettuate dagli amministratori, ricorrendo per la valutazione di alcune voci di bilancio a specialisti indipendenti. Tali stime e assunzioni sono riviste periodicamente, iscrivendo a Conto Economico gli effetti di ciascuna variazione nel periodo in cui avviene la revisione.

Operazioni in valuta

I ricavi e i costi relativi a operazioni in valuta estera sono iscritti al cambio corrente del mese in cui l'operazione è compiuta. Le attività e passività monetarie in valuta

estera sono convertite in euro applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione dell'effetto a Conto Economico.

Risultato per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del periodo, per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie. Ai fini del calcolo del risultato diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Valutazione del fair value e gerarchia del fair value

Per tutte le transazioni o saldi (finanziari o non finanziari) per cui un principio contabile richieda o consenta la misurazione al fair value e che rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 13, in base ai dati di input utilizzati per le valutazioni al fair value, è individuata una gerarchia di fair value entro la quale classificare le attività e le passività valutate al fair value o per le quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio:

- **livello 1:** se lo strumento finanziario è quotato in un mercato attivo;
- **livello 2:** se il fair value è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- **livello 3:** se il fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

6. principi contabili e interpretazioni

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS applicati dal 1 gennaio 2024

Sono applicabili obbligatoriamente, e per la prima volta, a partire dal 1° gennaio 2024, le seguenti modifiche apportate ai principi contabili già in vigore, che non hanno avuto impatti per il bilancio della società:

- **Modifiche all'IFRS 16 Leasing - passività del leasing in un contratto di Sale and Leaseback:** a partire dal 1 gennaio 2024 sono obbligatorie le modifiche all'IFRS 16, che specificano in che modo il locatario - venditore valuta successivamente le operazioni di vendita e retrolocazione che soddisfano i requisiti dell'IFRS 15 per essere contabilizzati come vendita.

L'IFRS 16 chiarisce che se il locatario venditore trasferisce l'attività ad un'altra entità (il locatore acquirente) e prende indietro in leasing l'attività dal locatore acquirente, sia il locatario venditore che il locatore acquirente devono contabilizzare il contratto di trasferimento e il leasing ai sensi dell'IFRS 16. Per stabilire se il trasferimento dell'attività costituisce una vendita, le entità devono applicare le disposizioni per determinare il momento in cui è adempiuta l'obbligazione di fare ai sensi dell'IFRS 15; allo stesso modo si applica l'IFRS 15 per determinare se il trasferimento dell'attività è contabilizzato come una vendita dell'attività stessa. Una vendita e una retrolocazione si qualificano come vendita se l'acquirente locatore ottiene il controllo dell'attività sottostante.

Il venditore-locatario misura un bene d'uso derivante dal leaseback come la percentuale del precedente valore contabile dell'attività che si riferisce al diritto d'uso trattenuto. Il guadagno (o perdita) riconosciuto dal venditore è limitato alla percentuale del guadagno totale (o perdita) che si riferisce ai diritti trasferiti all'acquirente-locatario. Qualsiasi differenza tra il corrispettivo di vendita e il Fair Value dell'attività è un pagamento anticipato delle rate di leasing (se il prezzo di acquisto è inferiore ai termini di mercato) o un finanziamento aggiuntivo (se il prezzo di acquisto è superiore ai termini di mercato). La stessa logica si applica se i pagamenti del leasing non sono a tassi di mercato.

- **Modifiche allo IAS 1 - presentazione delle passività come correnti o non correnti:** le modifiche al principio IAS 1 chiariscono che un'entità deve classificare una passività come corrente quando:
 - a) è previsto che estingua la passività nel suo normale ciclo operativo;
 - b) la possiede principalmente con la finalità di negoziarla;
 - c) la passività deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o

d) alla data di chiusura dell'esercizio non ha il diritto di differire l'estinzione della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le altre passività devono essere classificate come non correnti.

È prevista la possibilità di classificare le passività derivanti da contratti di finanziamento come non correnti quando il diritto dell'entità di differire l'estinzione di tali passività è soggetto al rispetto delle clausole da parte dell'entità entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. In tali situazioni l'entità deve presentare nelle note un'informativa che consenta agli utilizzatori del suo bilancio di comprendere il rischio che le passività possano diventare rimborsabili entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Le modifiche chiariscono inoltre che ai fini della classificazione di una passività come corrente o non corrente, l'estinzione fa riferimento a un trasferimento alla controparte che determina l'estinzione della passività.

- **Modifiche allo IAS 7 e all'IFRS 7 - accordi di finanziamento dei fornitori:** l'obiettivo dell'informativa cui si riferisce la modifica allo IAS 7 è quello di consentire agli utilizzatori del bilancio di valutare gli effetti degli accordi di supplier finance sulle passività e sui flussi finanziari dell'entità e sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità.

Per raggiungere questo obiettivo, un'entità deve descrivere quanto segue:

- a) termini e condizioni dell'accordo;
- b) all'inizio ed alla fine dell'esercizio:
 - (i) i valori contabili delle passività finanziarie dei fornitori e le voci delle passività finanziarie in cui sono presentate.
 - (ii) i valori contabili e le relative voci delle passività finanziarie di cui al punto (i) per le quali i fornitori hanno già ricevuto il pagamento dagli istituti di credito.
 - (iii) l'intervallo delle scadenze di pagamento sia per le passività finanziarie indicate al punto (i) che per i debiti commerciali comparabili che non fanno parte di un accordo di supplier finance. Se gli intervalli di scadenze di pagamento sono ampi, sono necessarie informazioni esplicative su tali intervalli o intervalli aggiuntivi (ad esempio intervalli stratificati).
- c) il tipo e l'effetto delle variazioni, ad esempio l'effetto delle aggregazioni aziendali, delle differenze di cambio o di altre operazioni che non richiedono l'uso di disponibilità liquide o mezzi equivalenti.

Le modifiche all'IFRS 7 hanno integrato gli accordi di supplier finance come fattore aggiuntivo rilevante per il rischio di liquidità.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS già emessi e omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata al 31 dicembre 2024

IDNTT

- **Modifiche allo IAS 21:** a partire dal 1 gennaio 2025 sono obbligatorie le modifiche allo IAS 21 nel caso di valute iperinflazionate o in mancanza di scambiabilità, che dispongono di:

a) specificare quando una valuta è scambiabile in un'altra valuta e quando non lo è: una valuta è scambiabile quando un'entità è in grado di scambiare tale valuta con l'altra valuta attraverso mercati o meccanismi di scambio che creano diritti e obblighi azionabili senza indebito ritardo alla data di valutazione e per una finalità specifica; una valuta non è scambiabile nell'altra valuta se l'entità può ottenere solo un ammontare insignificante dell'altra valuta;

b) specificare il modo in cui l'entità determina il tasso di cambio da applicare quando una valuta non è scambiabile: quando una valuta non è scambiabile alla data di valutazione, l'entità stima il tasso di cambio a pronti come il tasso che si sarebbe applicato a un'ordinata operazione tra gli operatori di mercato alla data di valutazione e che rifletterebbe fedelmente le condizioni economiche prevalenti;

c) richiedere l'informativa aggiuntiva quando una valuta non è scambiabile: quando una valuta non è scambiabile, un'entità fornisce informazioni che consentirebbero agli utilizzatori del suo bilancio di valutare in che modo la mancanza di scambiabilità di una valuta influisce, o si prevede che influenzerà, il suo risultato economico, la sua situazione finanziaria e i suoi flussi finanziari.

Gli amministratori non si attendono impatti nel bilancio della Società dall'adozione di tale modifica.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea alla data del 31 dicembre 2024

La tabella seguente mostra, infine, gli standard per i quali sono state emanate modifiche non ancora oggetto di omologa da parte dell'Unione Europea:

Documenti IASB	Date di pubblicazione dello IASB
IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements	09/04/2024
IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures	09/05/2024
Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (Amendments to IFRS 9 and IFRS 7)	30/05/2024
Annual Improvements Volume 11	18/07/2024
Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendments to IFRS 9 and IFRS 7	18/12/2024

Poiché nessuno di essi è stato ancora omologato dall'Unione Europea, non vi sono impatti sul Bilancio della Società al 31 dicembre 2024. La società avvierà una progettualità per valutare comprendere gli eventuali impatti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi.



note alle principali voci del bilancio

attività, passività
e patrimonio netto

EFFE NO

**AI.TECH
CONTENT
FACTORY**

nota 7.1 altre immobilizzazioni materiali

Le altre immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 sono le seguenti:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Altre immobilizzazioni materiali	185.353	146.812	38.542
Totale	185.353	146.812	38.542

Lo schema seguente mostra la movimentazione avvenuta nel corso del 2024 e nel 2023:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Saldo ad inizio periodo	146.812	37.051	109.761
Investimenti del periodo	75.743	131.831	(56.088)
Disinvestimenti del periodo	0	0	0
Ammortamenti del periodo	(37.201)	(22.070)	(15.131)
Saldo a fine periodo	185.353	146.812	38.542

La voce include prevalentemente mobili e arredi, macchine d'ufficio, e attrezzatura professionale.

L'incremento dell'anno 2024 è imputabile principalmente all'acquisto di mobili e arredi per la sede della Società e apparecchiature IT.

nota 7.2 altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali di IDNTT SA al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 sono le seguenti:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Altre immobilizzazioni immateriali	1.523.602	1.045.368	478.234
Totale	1.523.602	1.045.368	478.234

Lo schema seguente mostra la movimentazione avvenuta nel corso del 2024:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Saldo ad inizio periodo	1.045.368	578.849	466.519
Investimenti del periodo	817.125	680.570	136.555
Disinvestimenti del periodo	0	0	0
Ammortamenti del periodo	(338.891)	(214.051)	(124.840)
Saldo a fine periodo	1.523.602	1.045.368	478.234

La voce accoglie in prevalenza software sia acquistati che prodotti internamente. L'incremento dell'anno 2024 è attribuibile in particolare allo sviluppo di alcune soluzioni software AI.Tech necessarie per la gestione efficace ed efficiente day by day delle commesse affidate dai propri clienti.

La voce contiene, inoltre, Euro 761 mila di immobilizzazioni in corso ed acconti relativi allo sviluppo di software legati alla gestione del business B2C e allo sviluppo dell'intelligenza artificiale che entrerà in funzione nell'esercizio 2025.

nota 7.3

diritti d'uso - IFRS 16 - leases

I diritti d'uso di IDNTT SA al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 sono i seguenti:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Diritto d'uso - IFRS 16-Lease	10.997	96.240	(85.243)
Totale	10.997	96.240	(85.243)

La tabella mostra le variazioni dei diritti di utilizzo come disciplinati dal principio contabile IFRS 16 - Leases:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Saldo ad inizio periodo	96.240	49.533	46.707
Investimenti del periodo	0	106.963	(106.963)
Disinvestimenti del periodo	0	0	0
Ammortamenti del periodo	(85.243)	(60.255)	(24.988)
Saldo a fine periodo	10.997	96.240	(85.243)

Il dettaglio della composizione degli assets in oggetto è esposto nella tabella sotto riportata:

(in euro)	Fondo		Valore netto contabile
	Diritti d'uso	ammortamento	
Uffici	82.898	75.988	6.909
Attrezzature hardware	74.207	70.119	4.088
Totale	157.105	146.107	10.997

Gli uffici fanno riferimento alla sede della Società.

nota 7.4 partecipazioni in collegate e altre imprese

La voce in oggetto è così composta al 31 dicembre 2024:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Partecipazioni in collegate e altre imprese	242.000	22.000	220.000
Totale	242.000	22.000	220.000

Di seguito si riporta la suddivisione tra le due tipologie di partecipazioni:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Partecipazioni in collegate	22.000	22.000	0
Partecipazioni in altre imprese	220.000	0	220.000
Totale	242.000	22.000	220.000

Si riporta di seguito il dettaglio della voce partecipazioni in imprese collegate:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Lyon management S.r.l.	2.000	2.000	0
Aldo Biasi Comunicazione S.r.l.	20.000	20.000	0
Totale	22.000	22.000	0

Si riportano di seguito le principali informazioni in merito alle suddette società:

(in euro)	Città	%	Risultato esercizio 2024	PN 31/12/2024
Lyon Management S.r.l.	Varese (IT)	20,00%	57.750	158.543
Aldo Biasi Comunicazione S.r.l.	Milano (IT)	20,00%	(67.527)	29.780

La voce partecipazioni in altre imprese comprende la partecipazione in C41 S.r.l. per 120.000 euro per una quota del 10% del capitale sociale e la partecipazione in Take S.r.l. per una quota del 10% del capitale sociale per 100.000 euro.

nota 7.5 partecipazioni in controllate

Le partecipazioni in società controllate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 sono così rappresentate:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Partecipazioni in controllate	5.489.582	2.490.937	2.998.644
Totale	5.489.582	2.490.937	2.998.644

Il dettaglio è il seguente:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Real Life Television S.p.A.	3.000.000	0	3.000.000
In-Sane S.r.l.	2.460.000	2.460.000	0
IDNTT Plus SAGL	18.393	18.393	0
ID-ENTITY RO SRL	8.089	9.445	(1.356)
ID-ENTITY HISPANIA SL	3.000	3.000	0
IDNTT Nederland BV	100	100	0
Totale	5.489.482	2.490.937	2.998.644

L'incremento della voce è da ascrivere principalmente all'acquisto del 59% della società Real Life Television S.p.A. per un importo pari a euro 3.000 mila.

Si forniscono le seguenti informazioni sulle società controllate:

(in euro migliaia)	Città	%	Risultato esercizio 2024	PN 31/12/2024	Costo di iscrizione
IDNTT Plus SAGL	Lugano (CH)	100,00%	12	(376)	18
ID-ENTITY RO SRL	Iasi (RO)	80,00%	41	268	8
ID-ENTITY HISPANIA SL	Barcellona (ES)	100,00%	1	46	3
IDNTT Nederland BV	Rotterdam (OL)	100,00%	35	68	0
In-Sane S.r.l.	Milano (IT)	75,00%	430	1.300	2.460
Real Life Television S.p.A.	Roma (IT)	59,00%	487	1.332	3.000

Si segnala che il differenziale tra il costo di acquisto e la corrispondente quota di patrimonio netto di In-Sane S.r.l. non è ritenuto una perdita durevole di valore, a seguito dei risultati positivi conseguiti negli ultimi tre esercizi dalla controllata, considerando inoltre che si tratta di una società acquisita alla fine dell'esercizio 2022.

Si segnala che il differenziale tra il costo di acquisto e la corrispondente quota di patrimonio netto di IDNTT Plus Sagl non è ritenuto una perdita durevole di valore, a seguito dei risultati positivi conseguiti negli ultimi esercizi dalla controllata.

Si segnala che il differenziale tra il costo di acquisto e la corrispondente quota di patrimonio netto di Real Life Television S.p.A. non è ritenuto una perdita durevole di valore, a seguito dei risultati positivi conseguiti negli ultimi esercizi dalla controllata, considerando inoltre che si tratta di una società acquisita nel corso dell'esercizio 2024.

nota 7.6

attività finanziarie non correnti verso società controllate

Le altre attività finanziarie non correnti verso società controllate si riferiscono a:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Finanz. IDNTT Plus SAGL	256.072	243.924	12.148
Totale	256.072	243.924	12.148

I finanziamenti sono stati concessi alla società controllata nel corso degli esercizi precedenti per finanziare lo start up delle attività e sono a condizioni di mercato.

La movimentazione dell'esercizio 2024 è la seguente:

(in euro)	Saldo al 31/12/2023	Incrementi 2024	Decrementi 2024	Saldo al 31/12/2024
Finanz. Mediaweb Europa	243.924	12.148	0	256.072
Totale	243.924	12.148	0	256.072

Gli incrementi fanno riferimento agli interessi attivi che vengono portati in aumento del finanziamento stesso.

nota 7.7

altre attività non correnti

Le altre attività non correnti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 sono così rappresentate:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Altri crediti	22.353	18.658	3.695
Totale	22.353	18.658	3.695

La voce è relativa unicamente a depositi cauzionali.

nota 7.8

crediti per imposte anticipate non correnti

Le imposte anticipate non correnti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 sono le seguenti:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti per imposte antic. non correnti	56.902	53.856	3.046
Totale	56.902	53.856	3.046

Le imposte anticipate includono le imposte calcolate su differenze temporanee tra valori contabili e imponibile fiscale.

La voce fa riferimento in particolare alle imposte calcolate sui debiti per benefici ai dipendenti ai sensi dello IAS 19.

nota 7.9 crediti commerciali

I crediti commerciali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 sono così rappresentati:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti commerciali	5.048.791	4.809.276	239.515
Fondo svalutazione crediti	(142.610)	(142.610)	0
Totale	4.906.181	4.666.666	239.515

Si segnala che tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo. L'aumento dei crediti commerciali, nonostante la riduzione del fatturato 2024 rispetto allo scorso esercizio, è imputabile principalmente alla presenza di crediti che al 31 dicembre 2024 risultavano scaduti incassati poi nei primi giorni del mese di gennaio 2025.

I crediti suddivisi per area geografica risultano così ripartiti:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Italia	3.630.484	3.819.596	(189.112)
Svizzera	128.688	152.829	(24.140)
Europa	1.147.008	836.851	310.157
Totale	4.906.181	4.809.276	96.905

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato sulla base di analisi specifiche sulle singole posizioni creditorie. Non sono avvenuti accantonamenti ed utilizzi nel corso dell'esercizio. La movimentazione è la seguente:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Saldo iniziale	142.610	142.610	0
Accantonamento	0	0	0
Utilizzo	0	0	0
Saldo finale	142.610	142.610	0

nota 7.10 crediti commerciali verso controllate

I crediti commerciali verso le società controllate sono i seguenti:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
IDNTT Plus SAGL	215.663	215.339	324
Insane S.r.l.	76.891	76.891	0
IDNTT Nederland BV	0	743	(743)
Totale	292.554	292.973	(419)

I crediti fanno riferimento principalmente alle attività di sviluppo e mantenimento del call center svolte da IDNTT nei confronti di IDNTT Plus, in particolare nei primi anni di attività.

nota 7.11 crediti per imposte anticipate correnti

Le imposte anticipate correnti di IDNTT SA al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 sono pari a zero.

nota 7.12 crediti tributari

I crediti verso l'erario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti per IVA	66.328	28.001	38.327
Totale	66.328	28.001	38.327

I crediti per IVA al 31 dicembre 2024, come da prassi, sono stati incassati nel corso dei primi mesi del 2025.

nota 7.13 altri crediti e altre attività correnti

Altri crediti e altre attività correnti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 sono così rappresentati:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti diversi	2.733	1.171	1.562
Risconti attivi	102.557	154.215	(51.658)
Totale	105.290	155.386	(50.096)

L'iscrizione dei risconti attivi è dovuta alla rilevazione di costi anticipati principalmente per servizi da usufruire nei periodi successivi. Non sussistono ratei e risconti aventi durate superiori a 5 anni.

nota 7.14 cassa e mezzi equivalenti

La cassa ed i mezzi equivalenti sono così rappresentati:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	326.569	1.177.044	(850.475)
Denaro a valori in cassa	5.970	712	5.258
Totale	332.538	1.177.756	(845.218)

I depositi bancari sono costituiti dai conti correnti bancari disponibili a breve intrattenuti con primari Istituti di Credito. La riduzione è imputabile principalmente alle acquisizioni effettuate nell'esercizio, come precedentemente citato. Si rimanda al rendiconto finanziario per i flussi finanziari del periodo.

nota 7.15 patrimonio netto

Per l'illustrazione delle variazioni del patrimonio netto d'esercizio si rimanda al "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto".

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Capitale sociale	142.468	138.503	3.965
Riserva legale	52.654	52.654	0
Riserva sovrapprezzo	2.403.004	1.916.062	486.942
Riserve per utili a nuovo	5.529.225	4.391.490	1.137.735
Riserva Stock Option	0	177.915	(177.915)
Riserva per azioni proprie in portafogli	(612.018)	(509.305)	(102.713)
Riserva FTA	(383.944)	(383.944)	0
Riserva benefici dipendenti	(246.624)	(256.835)	10.211
Risultato dell'esercizio	432.485	1.247.577	(815.092)
Totale	7.317.251	6.774.116	543.135

Capitale sociale

Alla data del 31 dicembre 2024 il capitale sociale è costituito da n. 7.697.861 azioni del valore nominale di CHF 0,02 contro n. 7.511.799 azioni del valore nominale di CHF 0,02 cadauna al 31 dicembre 2023. Presenta un saldo pari ad Euro 142.468 al 31 dicembre 2024 e si è incrementato di Euro 3.965 rispetto al dato del 31 dicembre 2023, a seguito dell'esercizio dei Warrant, come meglio descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio".

Riserva legale

La riserva legale presenta un saldo di Euro 52.654 invariato rispetto al 31 dicembre 2023.

Riserva Sovraprezzo

A seguito del processo di quotazione avvenuto nell'esercizio 2021, era stata costituita la Riserva Sovraprezzo che al 31 dicembre 2023 ammontava ad Euro 1.916.062, e che si è movimentata nel corso dell'esercizio di Euro 486.942 principalmente a seguito dell'esercizio dei Warrant, come meglio descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio".

Riserve per utili a nuovo

La riserva presenta un saldo di Euro 5.529.225 al 31 dicembre 2024, contro Euro 4.391.490 al 31 dicembre 2023; la variazione rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

Riserva per stock option

La voce in oggetto, pari a Euro 177.915 al 31 dicembre 2023 faceva riferimento alla Riserva Stock Option relativa all'accantonamento rilevato sul Piano IDNTT SOP 2022-2023. Poichè il piano si è chiuso e non si sono concretizzate le condizioni per l'aumento di capitale sociale, tale riserva è stata interamente rilasciata nel corso dell'esercizio 2024.

Riserva per azioni proprie in portafoglio

La voce in oggetto pari a Euro (612.018) al 31 dicembre 2024 e pari a Euro (509.305) al 31 dicembre 2023, è relativa al programma di acquisto e disposizione di azioni proprie, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 21 marzo 2022 (per un periodo di 24 mesi dalla data di approvazione stessa) e dal successivo Consiglio di Amministrazione della Capogruppo il 28 marzo 2024 (per un periodo di 24 mesi dalla data di approvazione stessa), a fronte del quale la società nell'esercizio 2024 ha acquistato azioni proprie per un controvalore complessivo pari a Euro 102.713. Per le variazioni successive al 31 dicembre 2024 si rimanda al paragrafo fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Alla data del 31 dicembre 2024 la Società possiede un totale di n. 189.000 azioni, pari al 2,46% del capitale sociale alla medesima data.

Riserve IAS

- la Riserva FTA (First Time Adoption) di Euro (383.944) contiene le rettifiche conseguenti all'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS;

- la Riserva Benefici ai dipendenti (IAS 19) di Euro (246.624) al 31 dicembre 2024, contro Euro (256.835) al 31 dicembre 2023, espone la valutazione al fair value delle passività maturate a favore dei dipendenti al netto degli assets; nel corso del 2024 si è movimentata di Euro (10.211).

Utile per azione

Come richiesto dallo IAS 33 l'informazione è fornita utilizzando i dati per il calcolo dell'utile per azione ed il relativo utile diluito per azione. L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato dell'esercizio, attribuibile agli azionisti di IDNTT SA, per il numero di azioni in circolazione pari a n° 7.697.861, mentre l'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato dell'esercizio di IDNTT SA per il numero di azioni in circolazione pari a n° 7.697.861 a cui vengono aggiunti gli eventuali warrant, non più presenti al 31 dicembre 2024. Al fine di calcolare il risultato per azione, il numeratore utilizzato equivale al risultato dell'esercizio.

Utile per azione	31/12/2024	31/12/2023
Risultato dell'esercizio	432.485	1.247.577
Nr. Azioni in circolazione	7.697.861	7.511.799
Nr. Stock Option potenziali	0	186.750
Nr. Warrant in circolazione	0	1.564.603
Utile (perdita) base per azione	0,056	0,166
Utile (perdita) diluito per azione	0,056	0,135

nota 7.16**debiti finanziari leasing non correnti**

A partire dal 1° gennaio 2019 la società ha adottato il principio IFRS 16 - Leases che ha comportato modifiche delle politiche contabili e relative rettifiche degli importi rilevati in bilancio. Il principio IFRS 16 implica il riconoscimento tra le attività immobilizzate dei diritti d'uso dei beni in locazione che ricadono nell'ambito di applicazione del principio e l'iscrizione tra le passività della relativa passività finanziaria.

La quota di debiti leases non corrente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 è la seguente:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Affitto	0	75.012	(75.012)
Attrezzature hardware	0	6.884	(6.884)
Totale	0	81.897	(81.897)

I dettagli del debito per leases non corrente e corrente sono rispettivamente i seguenti:

(in euro)	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	Totale
Debiti finanz. leasing totale	12.820	0	12.820
Totale	12.820	0	12.820

Non ci sono debiti finanziari per leasing oltre i 5 anni.

nota 7.17**debiti finanziari non correnti**

La quota di debiti finanziari non correnti al 31 dicembre 2024, confrontata con i saldi al 31 dicembre 2023, è così rappresentata:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Finanziamenti bancari non correnti	1.625.000	0	1.625.000
Totale	1.625.000	0	1.625.000

La voce in oggetto fa riferimento alla quota non corrente di due finanziamenti con primari istituti di Credito svizzero aperti dalla Società principalmente per finanziare l'acquisto di RLTV e Take S.r.l., interamente accesi nel corso dell'esercizio 2024.

Non ci sono debiti finanziari non correnti oltre i 5 anni. Tali finanziamenti, a tasso variabile, hanno entrambi scadenza al 31 marzo 2029 e prevedono entrambi un rimborso trimestrale di 62.500 euro a partire dal 30 giugno 2025.

nota 7.18 benefici a dipendenti

I benefici ai dipendenti di IDNTT SA al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 sono i seguenti:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Saldo iniziale	291.113	165.081	126.032
Effetto a CE	29.338	(6.651)	35.989
Effetto a CE "Other comprehensive income"	(12.528)	132.683	(145.211)
Saldo finale	307.923	291.113	16.810

Nell'ambito della normativa previdenziale svizzera i dipendenti sono assoggettati ai primi due pilastri previdenziali:

- Primo pilastro: si tratta di un'assicurazione statale gestita dalla Cassa Cantonale di Compensazione e garantisce le coperture minime essenziali per la pensione, l'invalidità e il decesso;
- Secondo pilastro: si tratta di un sistema a capitalizzazione, al momento del pensionamento, l'assicurato potrà scegliere se percepire una rendita vitalizia, il ritiro del capitale accumulato, oppure un mix di entrambi. Il secondo pilastro è disciplinato dalla "Legge Federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità" (LPP), è obbligatorio e viene gestito da una compagnia assicurativa privata.

L'organo svizzero competente (Auditing Practice Committee appartenente alla Swiss Auditing Chambers) ha ritenuto che il secondo pilastro ricada nell'ambito di applicazione del principio IAS 19 e più precisamente fra i piani e benefici definiti. Obiettivo del principio IAS 19 è quello di rappresentare in bilancio il rischio teorico di default della compagnia assicurativa. Sebbene la polizza stipulata da IDNTT SA garantisca il 100% del capitale ai dipendenti, rimane il rischio, nel caso in cui alcuni dipendenti dovessero cambiare datore di lavoro, che la nuova polizza non sia altrettanto tutelante.

La passività viene calcolata come differenza fra il valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti e il fair value del totale degli attivi accumulati alla data di bilancio.

Le ipotesi attuariali al 31 dicembre 2024 confrontate con quelle al 31 dicembre 2023 sono le seguenti:

Ipotesi attuariali	31/12/2024	31/12/2023
Tasso di attualizzazione	1,00%	1,50%
Tasso di crescita dei salari	1,00%	1,00%
Età pensionabile	U65/D64	U65/D64

Sensitivity Analysis	31/12/2024	31/12/2023
Variazione del tasso di attualizzazione		
+0.5%	+9,60%	+9,20%
-0.5%	-8,30%	-8,00%
Variazione del tasso di crescita dei salari		
+0.5%	+0,60%	+0,60%
-0.5%	-0,80%	-1,00%

IDNTT

nota 7.19**debiti finanziari leasing correnti**

La quota di debiti leases correnti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 è la seguente:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti finanziari leasing correnti	12.820	15.216	(2.396)
Totale	12.820	15.216	(2.396)

Per il dettaglio della ripartizione tra debiti correnti e non correnti si rimanda alla nota 7.16.

nota 7.20**debiti commerciali verso fornitori**

I debiti verso fornitori di IDNTT SA al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 sono i seguenti:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti commerciali vs. fornitori	1.097.016	1.038.482	58.534
Totale	1.097.016	1.038.482	58.534

I debiti verso fornitori si riferiscono a debiti commerciali.

Non ci sono debiti con scadenza oltre i 12 mesi.

nota 7.21**debiti finanziari correnti**

La voce in oggetto è così composta:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Finanziamenti bancari correnti	1.475.000	250.000	1.225.000
Totale	1.475.000	250.000	1.225.000

Si riporto di seguito la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio:

(in euro)	31/12/2023	Accensioni 2024	Rimborsi 2024	31/12/2024
Finanziamenti bancari correnti	250.000	1.475.000	(250.000)	1.475.000
Totale	250.000	1.475.000	(250.000)	1.475.000

La voce in oggetto fa riferimento alla quota corrente di due finanziamenti/linee di credito con primari istituti di Credito svizzero aperti dalla Società principalmente

per finanziare l'acquisto di RLTV e Take S.r.l., interamente accesi nel corso dell'esercizio 2024, in quanto la linea di credito presente al 31 dicembre 2023 è stata interamente rimborsata nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2024. Per maggiori dettagli in merito ai due finanziamenti accesi nel corso dell'esercizio si rimanda alla nota 7.17 "debiti finanziari non correnti".

nota 7.22

debiti commerciali verso controllate

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
ID-ENTITY RO SRL	216.408	222.861	(6.453)
ID-ENTITY HISPANIA SL	30.500	4.000	26.500
IDNTT Nederland BV	88.000	47.000	41.000
Totale	334.908	273.861	61.047

I debiti verso società controllate fanno riferimento esclusivamente a debiti commerciali e sono regolati da contratti di fornitura a condizioni di mercato.

nota 7.23

debiti tributari

La seguente tabella mostra i dettagli della voce debiti verso erario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti per imposte alla fonte	95.766	45.903	49.863
Debiti per imposta preventiva	0	861	(861)
Debiti per imposte dirette	596.785	834.757	(237.972)
Totale	692.551	881.521	(188.970)

I debiti per imposte dirette sono stati calcolati sulla base della normativa fiscale svizzera e sono relative a imposte comunali, cantonali e federali.

nota 7.24

altri debiti e altre passività correnti

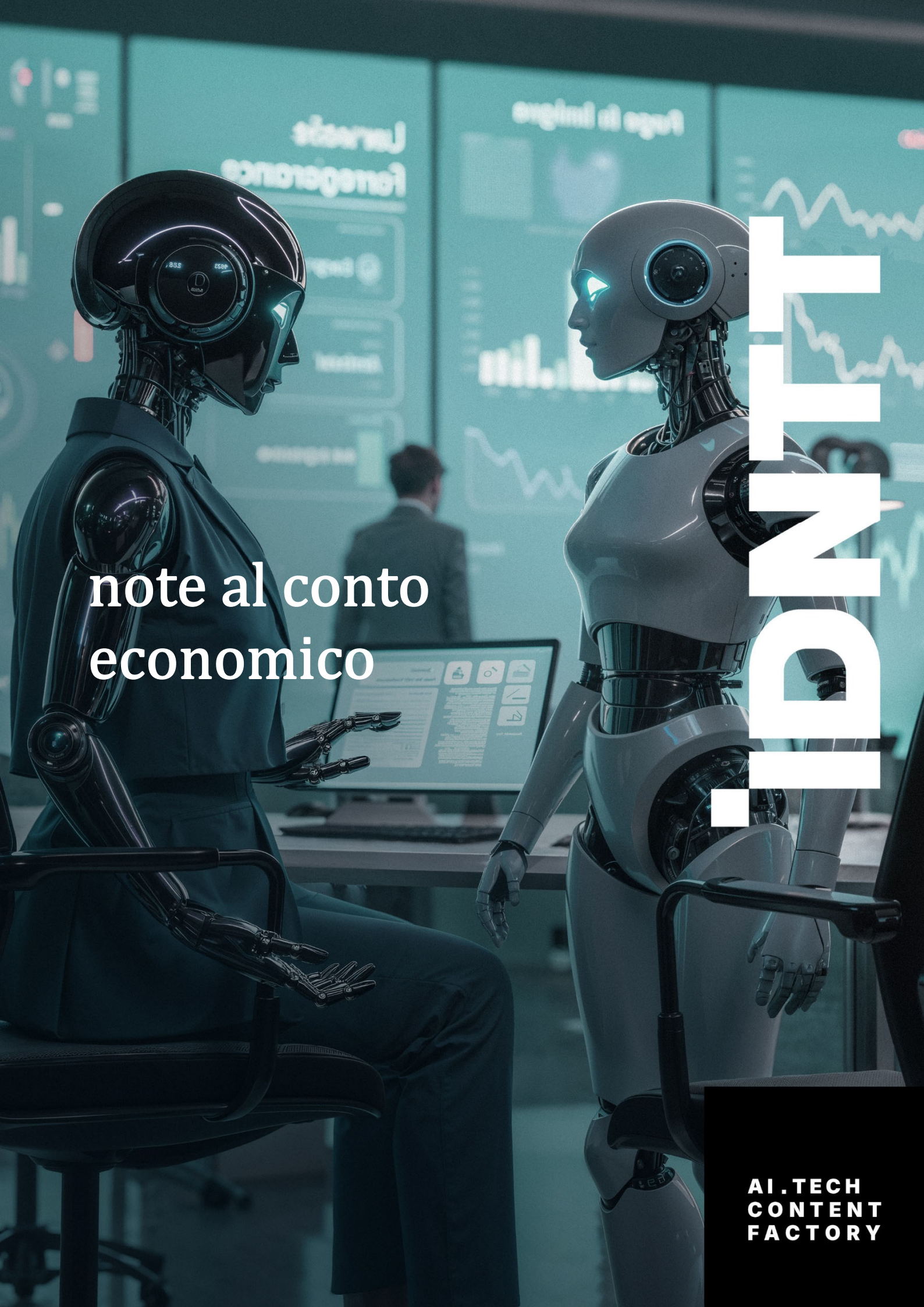
La seguente tabella mostra i dettagli della voce altri debiti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti previdenziali	101.438	114.888	(13.450)
Debiti verso dipendenti	480.844	662.766	(181.921)
Risconti passivi	45.000	45.000	0
Ratei passivi	0	9.717	(9.716)
Totale	627.283	832.371	(205.088)

I debiti verso dipendenti si riferiscono agli stipendi del mese di dicembre e a dei bonus verso il personale dirigenziale.

I risconti passivi fanno riferimento a quota parte di ricavi con manifestazione economica nel 2025. Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni. La riduzione dei debiti verso dipendenti è imputabile principalmente alla riduzione del numero dei dipendenti rispetto al 31 dicembre 2023.

IDNTT



note al conto economico

F
E
N
D

nota 7.25 ricavi delle vendite e delle prestazioni

La seguente tabella mostra i dettagli della voce ricavi netti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Vendita di servizi	9.170.482	10.366.032	(1.195.550)
Totale	9.170.482	10.366.032	(1.195.550)

Il fatturato realizzato nel corso dell'ultimo esercizio è diminuito per circa Euro 1.195 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella seguente viene riportata la ripartizione dei ricavi per area geografica:

(in euro)	2024	Inc. %	2023	Inc. %
Italia	6.247.978	68,1%	6.901.277	66,6%
Europa	2.898.995	31,6%	3.052.552	29,4%
Svizzera	19.509	0,2%	395.798	3,8%
Resto del Mondo	4.000	0,0%	16.406	0,2%
Totale	9.170.482	100,0%	10.366.032	100,0%

Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione.

nota 7.26 altri ricavi e proventi

La seguente tabella mostra i dettagli degli altri ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Sopravvenienze attive	0	3.732	(3.732)
Provvigioni attive	3.991	2.552	1.439
Ricavi diversi	3.651	5.762	(2.111)
Totale	7.642	12.046	(4.404)

La voce accoglie ricavi residuali rispetto al business della Società.

nota 7.27

costi per servizi e godimento beni di terzi

La seguente tabella mostra i dettagli dei costi per servizi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Servizi e consulenze di produzione	3.864.513	4.217.091	(352.578)
Servizi, consulenze commerciali e comm.	902.696	827.309	75.386
Consulenza amm.va, informatica e legale	523.685	396.621	127.064
Spese di viaggio e trasferta	163.568	170.381	(6.813)
Spese di rappresentanza e pubblicità	96.973	81.137	15.836
Emolumenti amministratori	17.029	18.310	(1.281)
Utenze	17.023	18.337	(1.314)
Spese bancarie	16.621	6.148	10.473
Leasing	6.926	13.033	(6.107)
Assicurazioni	6.826	5.483	1.343
Costi per i veicoli	6.581	8.264	(1.683)
Altri minori	5.001	1.813	3.187
Costi per i locali	1.421	9.996	(8.575)
Manutenzioni	146	183	(36)
Totale	5.629.008	5.774.106	(145.098)

I costi per servizi includono principalmente i costi di produzione, commerciali, gli spazi media e gli altri costi per servizi indiretti. Per la maggior parte dei costi il calo è imputabile alla riduzione di fatturato avvenuto nel 2024 rispetto al 2023, considerando inoltre anche le continue azioni di efficientamento che hanno portato ad una riduzione dei costi. Per maggiori dettagli su quest'ultimo punto si rimanda alla relazione sulla gestione.

Per i costi relativi alle consulenze amministrative, informatiche e legali l'aumento è imputabile principalmente ai costi correnti derivanti dal post quotazione (Investor Relations, Euronext Growth Advisor, Specialist, spese legali, ecc.) e costi di M&A, oltre alle spese legali relative al contenzioso chiuso con nel 2024.

IDNTT

nota 7.28 costi per il personale

La seguente tabella mostra i dettagli dei costi del personale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Salari e stipendi	2.258.354	2.389.645	(131.290)
Oneri sociali e assicurazioni	267.785	260.008	7.777
Ricerca del personale	3.012	3.347	(335)
Altri minori	0	20.382	(20.382)
Accantonamenti Piano Stock Option	(177.915)	124.166	(302.081)
Totale	2.351.236	2.797.547	(446.311)

Il numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2024 è di 34 unità, rispetto a 46 unità dell'esercizio precedente.

Il costo del lavoro è diminuito rispetto all'esercizio precedente principalmente a seguito della riduzione del numero di persone in essere, come sopra riportato.

Da segnalare che nel 2024, come nel 2023, è stato capitalizzato, all'interno della voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali", parte del costo di alcuni dipendenti che nel corso dell'anno si sono occupati dello sviluppo di soluzioni software AI.Tech.

nota 7.29 ammortamenti e perdite di valore

La tabella sotto riportata mostra la suddivisione degli ammortamenti per categoria:

Dettaglio ammortamenti e perdite di valore

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni materiali	37.201	22.070	15.131
Ammortamento immobilizzazioni immaterial	338.891	214.051	124.840
Ammortamento diritti d'uso	85.244	60.255	24.989
Totale	461.336	296.377	164.959

nota 7.30 accantonamenti e svalutazioni

La tabella mostra in dettaglio gli altri costi operativi al 31 dicembre 2024 e 2023:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Accantonamenti e svalutazioni	19.905	0	19.905
Totale	19.905	0	19.905

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono stati portati a perdita circa 20 mila euro di crediti non più recuperabili.

nota 7.31 altri costi operativi

La tabella mostra in dettaglio gli altri costi operativi al 31 dicembre 2024 e 2023:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Altri costi operativi	239.876	39.195	200.681
Totale	239.876	39.195	200.681

Tale voce include principalmente costi residuali di competenza degli esercizi precedenti. L'incremento nel 2024 fa riferimento principalmente ai costi connessi alla chiusura del contenzioso con Italiaonline S.p.A., che ha comportato il versamento di 200 mila euro da parte di IDNTT SA alla controparte a titolo di chiusura definitiva del contenzioso stesso.

nota 7.32 proventi finanziari da controllate

La tabella mostra in dettaglio gli oneri finanziari al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Mediaweb Europa SAGL	12.148	11.189	959
IDNTT Nederland BV	0	821	(821)
Totale	12.148	12.011	137

I proventi finanziari fanno riferimenti agli interessi sui finanziamenti in essere e sono stati portati in aumento dei finanziamenti stessi.

nota 7.33 oneri finanziari da terzi

La tabella mostra in dettaglio gli oneri finanziari al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Interessi passivi diversi	25.129	7.154	17.975
Interessi passivi bancari	70.269	15.475	54.794
Totale	95.398	22.629	72.769

L'incremento rispetto al 2023 è imputabile principalmente ai maggiori interessi bancari, a causa dell'accensione nel 2024 dei finanziamenti bancari citati in precedenza.

nota 7.34 utili e perdite su cambi

La tabella mostra in dettaglio gli oneri finanziari al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Utili e perdite su cambi	115.143	96.508	18.635
Totale	115.143	96.508	18.635

L'aumento degli utili su cambi nel 2024 rispetto all'esercizio precedente è da attribuirsi alla dinamica del cambio CHF-Euro registrata nel corso dell'esercizio 2024.

nota 7.35 imposte sul reddito

La tabella mostra il dettaglio di imposte anticipate e differite per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Imposte correnti	(81.628)	(307.936)	226.308
Imposte anticipate/differite	5.427	(1.230)	6.657
Totale	(76.201)	(309.166)	232.965

Le imposte sono state calcolate in ottemperanza alla normativa fiscale vigente.

Le imposte anticipate fanno invece riferimento agli effetti fiscali delle scritture IFRS e sono così dettagliate:

(in euro)	Base		Base	
	imponibile 2024	Imposta 2024	imponibile 2023	Imposta 2023
Pension plan	29.337	5.427	(6.651)	(1.230)
Totale	29.337	5.427	(6.651)	(1.230)

altre
informazioni

CONTENT

AI.TECH
CONTENT
FACTORY

nota 8 dividendi

Nel corso dell'esercizio 2024 la società ha distribuito dividendi per Euro 110 migliaia, come meglio dettagliato nei movimenti di patrimonio netto, a seguito di quanto deliberato dall'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2023.

nota 9 contenziosi

La Società aveva in essere un contenzioso passivo con Italiaonline S.p.A.. Nel mese di maggio 2024 è stato siglato un accordo transattivo tra le parti che ha comportato il versamento di 200 mila euro da parte di IDNTT alla controparte a titolo di chiusura definitiva del contenzioso stesso.

nota 10 gestione dei rischi finanziari

I maggiori rischi di mercato identificati e gestiti da IDNTT SA sono i seguenti:

- rischio di cambio;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di oscillazione tassi di interesse.

Per ogni tipo di rischio derivante da strumenti finanziari, la società ha fornito informazioni su obiettivi, le politiche e i processi per la gestione dei rischi nella Relazione sulla gestione - Esposizione ai rischi.

nota 11 transazioni con parti correlate

Tutte le operazioni effettuate con parti correlate rientrano nell'ordinaria attività delle società e sono state regolate a condizioni di mercato. Non si rilevano operazioni atipiche o inusuali.

Le tabelle sotto riportate mostrano le transazioni con le parti correlate al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

Rapporti commerciali fra la capogruppo e le sue controllate 2024

(in euro)	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Costi capitalizzati
IDNTT Plus SAGL	215.663	0	300	0	0
ID-ENTITY RO SRL	0	216.408	0	675.547	0
Insane S.r.l.	76.891	0	0	0	0
IDNTT Nederland BV	0	88.000	0	648.000	0
ID-ENTITY HISPANIA SL	0	30.500	0	114.000	0
Totale	292.554	334.908	300	1.437.547	0

Rapporti commerciali fra la capogruppo e le sue controllate 2023

(in euro)	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Costi capitalizzati
IDNTT Plus SAGL	215.339	0	200	0	0
ID-ENTITY RO SRL	0	222.861	0	603.664	0
Insane S.r.l.	76.891	0	76.891	0	0
IDNTT Nederland BV	743	47.000	0	716.535	0
ID-ENTITY HISPANIA SL	0	4.000	0	129.000	0
Totale	292.973	273.861	77.091	1.449.199	0

Rapporti finanziari fra la capogruppo e le sue controllate 2024

(in euro)	Crediti	Debiti	Proventi	Oneri	Costi capitalizzati
IDNTT Plus SAGL	256.072	0	12.148	0	0
IDNTT Nederland BV	0	0	0	0	0
Insane S.r.l.	0	0	0	0	0
ID-ENTITY RO SRL	0	0	0	0	0
ID-ENTITY HISPANIA SL	0	0	0	0	0
Totale	256.072	0	12.148	0	0

Rapporti finanziari fra la capogruppo e le sue controllate 2023

(in euro)	Crediti	Debiti	Proventi	Oneri	Costi capitalizzati
IDNTT Plus SAGL	243.924	0	11.187	0	0
IDNTT Nederland BV	0	0	821	0	0
Insane S.r.l.	0	0	0	0	0
ID-ENTITY RO SRL	0	0	0	0	0
ID-ENTITY HISPANIA SL	0	0	0	0	0
Totale	243.924	0	12.009	0	0

Rapporti commerciali fra la capogruppo e le società partecipate 2024

(in euro)	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Costi capitalizzati
Lyon Management S.r.l.	0	0	0	0	0
Aldo Biasi Comunicazione S.r.l.	43.245	0	82.274	20.673	0
Totale	43.245	0	82.274	20.673	0

Rapporti commerciali fra la capogruppo e le società partecipate 2023

(in euro)	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Costi capitalizzati
Lyon Management S.r.l.	29.300	0	29.300	0	0
Aldo Biasi Comunicazione S.r.l.	0	18.148	0	20.050	0
Totale	29.300	18.148	29.300	20.050	0

Rapporti commerciali fra la capogruppo e altre parti correlate 2024

(in euro)	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Costi capitalizzati
Dirigenti con responsab. Strategica	0	341.800	0	510.710	0
Totale	0	341.800	0	510.710	0

Rapporti commerciali fra la capogruppo e altre parti correlate 2023

(in euro)	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Costi capitalizzati
Dirigenti con responsab. Strategica	0	501.738	0	620.844	0
Totale	0	501.738	0	620.844	0

nota 12

remunerazione di amministratori e auditors

La remunerazione degli Amministratori e della Società di revisione per l'attività svolta è la seguente:

(in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Amministratori	18.528	12.000	6.528
Società di revisione	18.250	18.250	0
Totale	36.778	30.250	6.528

nota 13 informativa di settore

Un settore operativo è una componente di un'entità:

- che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente dal più alto livello decisionale operativo dell'entità (per IDNTT il Consiglio di Amministrazione) ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; e
- per la quale sono disponibili informazioni economico-patrimoniali separate.

La Società ha identificato un solo settore operativo. In particolare, l'informativa gestionale predisposta e resa disponibile al Consiglio di Amministrazione per le finalità sopra richiamate, considera l'attività di impresa svolta da IDNTT come un insieme indistinto; conseguentemente in bilancio non è presentata alcuna informativa per settore operativo.

nota 14 transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

In relazione all'effettuazione nel corso del 2024 di operazioni atipiche e/o inusuali, intese come quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento - prossimità alla chiusura dell'esercizio - possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del

patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza, non si ha nulla da segnalare.

destinazione del risultato d'esercizio

Ritenendo di avervi adeguatamente informati sull'andamento della Società, Vi proponiamo di destinare il risultato netto dell'esercizio 2024 di IDNTT SA pari a Euro 432.485 interamente a nuovo.

Chiasso, 7 maggio 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Christian Traviglia



idntt.

switzerland
spain
romania
netherlands
italy

**AI.TECH
CONTENT
FACTORY**

IDNTT.ch



IDNTT S.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2024**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Agli Azionisti della
IDNTT S.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di IDNTT S.A. (di seguito: la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Società è un'entità di diritto svizzero ed ha predisposto a titolo volontario il bilancio d'esercizio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, ai fini della presentazione dei risultati finanziari dell'esercizio all'Euronext Growth Milan - Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

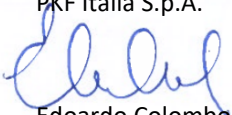
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 9 maggio 2025

PKF Italia S.p.A.



Edoardo Colombo
(Socio)